

Libretto Lezioni 2

PROGRAMMA LEZIONI “CRESCIAMO CON LORO”

SOMMARIO

DIO PRENDE CURA DI NOI LEZIONE 1	3
1) VERSETTO: “Gettando su Lui ogni vostra preoccupazione perché Egli ha cura di voi” (I Pietro 5:7).	3
LA LIBERAZIONE LEZIONE 2	5
2) VERSETTO: “presentatevi, tenetevi fermi, e vedrete la liberazione che l'Eterno vi darà”. (II Cronache 20:17).	6
L'INGRATITUDINE LEZIONE 3	7
3) VERSETTO: “Poiché Egli è benigno verso gli ingrati” (Luca 6:35)	8
Siamo pronti: Gesù ritorna!!! LEZIONE 4	9
4) VERSETTO: “...Insieme saremo rapiti sulle nuvole, a incontrare il Signore nell'aria; e così saremo sempre col Signore.(I Tessalonicesi 4:17).	9
La roccia - Rimarere accanto a Gesù LEZIONE 5	10
5) VERSETTO: Il Signore è vicino a tutti quelli che lo invocano”. (Salmo 145:18).....	10
UBBIDIRE AGLI ORDINI LEZIONE 6	11
6) VERSETTO: "L'ubbidienza è meglio del sacrificio". (I Samuele 15:22)	11
LE NOSTRE ARMI LEZIONE 7	13
7) VERSETTO: "Resistete al diavolo, ed egli fuggirà da voi". (Giacomo 4:7)	13
COME RICONOSCERE IL NEMICO LEZIONE 8	14
8) VERSETTO: “Vegliate e pregate per non cadere in tentazione." (Marco 14:38)	15
VAI AVANTI LEZIONE 9	16
9) VERSETTO: " Seguiremo la strada del Re senza deviare né a destra né a sinistra". (Numeri 20:17) 16	
CATTURATO LEZIONE 10	17
10) VERSETTO: " Se dunque il Figlio vi farà liberi, sarete veramente liberi ". (Giovanni 8:36).	18
DISERTARE LEZIONE 11	19
11) VERSETTO: “ Purtroppo alcuni (cristiani) hanno abbandonato la strada giusta e sono andati dietro a Satana.” (I Timoteo 5:15 - Bibbia in lingua corrente).....	19
ABRAMO – LE PROMESSE LEZIONE 12	20
12) VERSETTO: “... quanto Dio ha promesso, è anche in grado di compierlo.” (Romani 4:21)	21
SAMUELE – INCORAGGIARE SE STESSI LEZIONE 13	21
13) VERSETTO: “Sii forte ... e non ti spaventare perché ... IO sarò sempre con te”. (Giosué 1:9)	22
GIUSEPPE – FUGGIRE DAL PECCATO LEZIONE 14.....	23
14) VERSETTO: “Odiare il male e afferrare il bene.” (Romani 12:9)	23
MOSE' – LA PROTEZIONE LEZIONE 15	24
15) VERSETTO: "Il Signore aiuta e libera; ... perché si sono rifugiati in lui." (Salmo 37:40).....	25
ESTER - LA POTENZA DELLA PREGHIERA LEZIONE 16.....	26
16) VERSETTO: “C'è tra voi qualcuno che soffre? Preghi.” (Giacomo 5:13)	26
GEDEONE --CONDOTTIERI PER CRISTO LEZIONE 17	27
17) VERSETTO: “Ti seguirò ovunque andrai”. (Matteo 8:19)	28
DANIELE - L'IMPORTANZA D'ESSERE DETERMINATI LEZIONE 18	29
18) VERSETTO: “Chiunque avrà insistito fino alla fine sarà salvato”.	29

IL DONO DI DIO IN NOI LEZIONE 19.....	29
19) VERSETTO: Il vostro Dioha messo un tesoro nei vostri sacchi. (Genesi 43: 23.).....	29
ASCOLTARE I CONSIGLI LEZIONE 20.....	31
20) VERSETTO: : "La via dello stolto (sciocco) è diritta ai suoi occhi, ma chi ascolta i consigli è saggio." (Proverbi 12:15).....	31

DIO PRENDE CURA DI NOI LEZIONE 1

Introduzione:

Ogni uomo durante il corso della sua vita, può incontrare difficoltà che non sa come affrontare. Egli vorrebbe conoscere già come andranno le cose senza la paura del domani, ma l'uomo non può prevedere quello che gli capiterà, perché è limitato, non conosce il futuro e questo, spesso, lo rende preoccupato.

Ogni uno di noi può essere paragonato a questa tastiera: i tasti iniziano (mostrare i tasti), i tasti finiscono (mostrare i tasti) ...sono 88 e su questo non ci sono dubbi, la tastiera è limitata...ma la musica che si può comporre in quegli 88 tasti è infinita perché ciò che noi abbiamo dentro è infinito.

Ma se usciamo da quella porta e davanti a noi si srotola una tastiera di milioni e milioni di tasti, di miliardi e miliardi di tasti, che neppure riusciamo a contare, allora su quella tastiera non c'è pianista che possa suonare, sei seduto sul sediolino sbagliato, perché quella è la tastiera su cui suona Dio.

Noi non possiamo pretendere di mettere fuori dalla nostra vita Dio e poi lamentarci di Lui perché preoccupati della nostra vita, dei nostri problemi in famiglia, delle nostre malattie.

Lascia che sia Dio a far sì che la tua vita sia una dolce sinfonia, una musica bella il cui autore è Dio.

Le tue preoccupazioni raccontali a Lui fiducioso che Egli si prende cura di Te, infatti il verso di questa settimana è:

1) VERSETTO: “Gettando su Lui ogni vostra preoccupazione perché Egli ha cura di voi” (1 Pietro 5:7).

Lezione con oggetti 1

(Materiale: un disegno di armatura o un armatura vera)

Il ruolo di un soldato è quello di combattere, ed egli non va in battaglia se non si è assicurato che la cosa più importante ed essenziale per lui sia in ordine, sapete qual è? L'ARMATURA.

L'armatura ha lo scopo di proteggere il corpo del soldato dagli attacchi del nemico, essa è formata dall'elmo che protegge la testa del soldato. Per noi cristiani “l'elmo” ci difende dagli attacchi di satana quando vuole convincerci che non siamo degni di essere figli di Dio.

Infatti c'è scritto: “prendete anche l'elmo della salvezza”.

Poi c'è la corazza: per il soldato è la parte che ricopre e protegge il cuore.

Dio ci dice che un cristiano deve rivestirsi della corazza della giustizia. Ci sono molte persone alle quali non interessa questo valore, e delle altre che non reputano importante comportarsi giustamente nei confronti di Dio e degli altri.

Dio ti chiama ad indossare questa corazza, affinché tu possa essere una persona giusta nel tuo parlare e nel tuo comportamento, e se qualcuno ti fa qualche ingiustizia tu sei pronto a mostrare l'amore di Dio perché hai indossato la corazza della giustizia.

Poi c'è la cintura, può sembrare più un “ornamento”, qualcosa che abbellisce solamente invece senza di essa l'armatura non è unita, quindi creerebbe delle difficoltà al soldato.

Dio ti chiama ad averla, essa rappresenta la verità, essa è più preziosa dell'oro.

L'oro viene utilizzato nei gioielli, nei satelliti perché è qualcosa che dura per sempre ed ha un enorme valore. La verità della Parola di Dio è proprio come l'oro. Essa è qualcosa difficile ad avere ma una volta trovata non si lascia più, essa ci aiuterà ad essere forti perché è un fondamento per la nostra vita.

Inoltre ci sono i calzari per proteggere i piedi del soldato mentre è in battaglia.

Per te essi rappresentano la protezione nel cammino della tua vita.

Dio non ti farà camminare da solo, tu poggerai i tuoi piedi nelle sue orme perché l'Eterno camminerà davanti a te (Egli combatterà per te).

Continuiamo a vedere...ecco lo scudo esso veniva usato per difendersi dagli attacchi del nemico.

Lo scudo del cristiano è la fede, essere certi che Dio si prenda cura di noi, se hai questo scudo non avrai paura di nessuna difficoltà che satana vuole infliggerti perché il tuo sguardo è rivolto verso Gesù.

Infine c'è la spada, l'ultimo pezzo dell'armatura che rende quest'ultima completa, la spada è l'unica arma di attacco per un soldato.

La parola di Dio è la spada del cristiano, essa sarà luce per te e per tutti quelli che ti sono intorno.

La parola di Dio, solo se la conosci bene diventa un'arma potente.

Prendi ogni pezzo di questa armatura e Dio si prenderà cura di te!

Lezione con oggetti 2

(Materiale: un contenitore d'acqua, un fazzoletto di stoffa, dell'alcool, una tazza per misurare, acqua, delle pinze, un paio di guanti e fiammiferi).

IMPORTANTE: Devi fare una prova, prima di fare questa lezione davanti ai bambini. (Avere un estintore sul palco durante questa lezione).

PREPARAZIONE: Prima che la lezione inizia, mischiare metà tazza d'acqua con metà tazza d'alcool.

Versare il liquido nel contenitore. E' importante che lo fai poco prima della lezione per non far evaporare l'alcool. Conviene che qualcuno ti aiuti.

Al momento giusto inzuppa il fazzoletto nel liquido e fai scolare quello che è in più. Usa i fiammiferi per accendere il fazzoletto. L'alcool brucia ad una temperatura più bassa della stoffa e quindi il fazzoletto non sarà danneggiato.

Bambini vedrete qualcosa che vi aiuterà a capire qualcosa sulla protezione di Dio. Accenderò questo fazzoletto ma qualcosa di spettacolare succederà. Il fazzoletto non sarà bruciato! Come è possibile?

(Inizia ad accendere il fazzoletto.)

Il fazzoletto è acceso ma non si brucia. Quel fuoco intorno al fazzoletto è come le cose brutte che ci capitano qualche volta e sembra che siamo circondati, ed è difficile capire il perché. Ma quando Dio è al nostro fianco non dobbiamo avere paura perché Dio ha promesso di proteggerci. Anche se sembra che sei circondato dal fuoco non aver paura perché non ti toccherà. Non essere scoraggiato ma grida al Signore, fagli sapere che hai fiducia in Lui. Prendi forza e protezione da Lui. La Bibbia ci dice che quando ci troveremo in mezzo ai guai Lui sarà lì al nostro fianco per proteggerci. Un vero eroe di Dio imparerà come ringraziare e lodare Lui anche in mezzo alle situazioni più difficili. Impara a fidarti di Lui. Dio ti proteggerà

STORIA

I figli d'Israele rimasero in Egitto molti anni. Durante quei 4 secoli, la famiglia di Giuseppe di circa 70 persone, si era trasformata in un popolo vero e proprio diviso in tribù. Per molto tempo dimorarono in Egitto in tranquillità e benessere. Dopo la morte di Giuseppe susseguì sul trono d'Egitto numerosi Faraoni che col passare del tempo si dimenticarono di Giuseppe. Infatti, salì al trono un re che non sapeva chi fosse Giuseppe e quanto bene aveva fatto al suo paese ma vedeva gli israeliti solo un popolo che poteva distruggere l'Egitto.

Così, il Faraone decise che gli israeliti furono adibiti ai lavori più faticosi e mise delle guardie che li frustavano e li opprimevano severamente. Il lavoro era duro sotto le mani del nuovo Faraone che li sfruttavano per costruire la città. Così gli israeliti furono schiavi degli egiziani che li trattavano con molta malvagità.

Il Faraone veduto che questo popolo era diventato grande, a tal punto di temerlo, diede l'ordine di uccidere tutti i bambini maschi. Da quel momento in poi tutti i bambini che nascevano nelle case degli

israeliti, dovevano essere uccisi. Proprio in quel periodo, in una famiglia ebrea nacque un bellissimo bambino. La mamma lo tenne nascosto per tre mesi, visto che il Faraone aveva dato l'ordine di gettare nel fiume tutto i maschi appena nati. Ma il pericolo di essere scoperta fu sempre più rischioso. Allora prese una cesta e la ricoprì di pece, per renderla impermeabile, pose il bambino dentro e adagio la cesta sulla sponda del fiume.

Pensate che non sia pericoloso per quella cesta percorrere il fiume? Chissà il bambino quanti pericoli dovette affrontare, da quanti animali dovette sfuggire, ma Dio si prese cura di lui. Dio vuole prendersi cura anche di te, Lui vuole mostrarti tutto il suo amore, nella sua completa pienezza, ma ciò dipende da noi. Basta solo aprire la porta del nostro cuore e permettergli di dimorarci e proprio come fece con Mose vuole prendersi cura di te e preservarti dal male.

Di lì a poco la figlia del Faraone scese nel fiume per bagnarsi, accompagnata dalle sue ancelle. Quando ebbe raggiunto l'acqua vide la cesta. Quale sorpresa dovette provare nel vedere che conteneva un bambino bellissimo.. Il piccino cominciò a piangere e la principessa si commosse e lo prese con se.

Mose crebbe nella casa della principessa e fu curato come un principe. Ricevette la stessa educazione riservata ai principi e divenne un giovane istruito. Malgrado fosse vissuto alla corte del re, fin dalla sua prima infanzia, il cuore di Mose era con il suo popolo che amava. Divenne adulto e soffriva nel vedere il suo popolo così oppresso dai lavori pesanti.

Un giorno vide un egiziano che picchiava a frustate un ebreo e si lasciò prendere dall'ira e uccise quella guardia. Mose capì che quanto aveva fatto si era risaputo; perciò cominciò ad avere paura. Aveva ragione di temere, perché il Faraone appena seppe l'accaduto diede l'ordine di ucciderlo. Ma Mose riuscì a fuggire lasciando il paese cercando rifugio nel deserto di Madian.

Dopo aver camminato a lungo si sedette vicino ad un pozzo per riposare. Ad un certo punto vide arrivare sette sorelle, figlie di un sacerdote di Madian, che venivano ad abbeverare le greggi del padre. Poco dopo arrivarono un gruppo di pastori da modi rudi e violenti che volevano scacciare le ragazze dal quel pozzo. Mose nel vedere quell'ingiustizia, insorse in difesa delle ragazze, scacciando via quei pastori cattivi.

Jethro, il padre delle ragazze invitò Mose a restare presso di lui, ringraziandolo per essere andato in difesa delle sue ragazze. Mose restò lavorando per Jethro, si prese cura del suo gregge. Di lì a poco s'innamorò di una delle sue figlie, Sfora, e in seguito la sposò. Dio intanto non si era dimenticato del popolo d'Israele e lo vedeva soffrire sotto la schiavitù degli egiziani. Le grida di dolore e le invocazioni degli israeliti salivano fino a lui, ed Egli, ricordandosi delle promesse fatte, stava preparando la loro liberazione.

Dio aveva un piano per Mose; doveva essere il liberatore del suo popolo. Dio anche per te ha un piano, può servirsi di te per salvare la tua famiglia dalle mani cattive di Satana. Tu conosci chi è Gesù e quanto bene fa alle persone, perciò permettilgli di entrare nel tuo cuore. Mose poteva anche non ascoltare la voce di Dio e godere tutte le cose belle che il Faraone poteva dargli, ma lui ascoltò il suo cuore, capì che il benessere non era tutto nella vita e provava un dolore nel vedere i suoi familiari soffrire e decise di fuggire. Oggi da ascolto al tuo cuore, quando ti suggerisce che la vita che stai vivendo non è giusta, che ti allontana dalla mano di Dio, dagli occhi di Dio e lascia che lui si prenda cura di te, proprio come Mose.

LA LIBERAZIONE LEZIONE 2

Introduzione:

Il più grande dono che Dio ha fatto all'uomo sapete qual è? Qualcuno può pensare la vita, ma anche se questo è stato un grande dono di Dio diventerebbe bruttissimo senza libertà! Quindi il più grande dono che Dio ha fatto all'uomo è la libertà. Infatti che vita potremo mai vivere se non avessimo questo dono. Degli uomini hanno dato la vita per diventare liberi, perché la dittatura di un tiranno crudele li portava a vivere una vita infelice...così anche la vita diventa di secondaria importanza rispetto a questo meraviglioso dono di Dio: la libertà. Ma l'uomo non ha saputo apprezzare questo gesto d'amore e ha peccato contro di lui ed

è diventato schiavo del peccato perdendo quel meraviglioso dono che Dio gli aveva fatto: la libertà. Ma che cos'è la schiavitù del peccato? Sembra qualcosa di astratto ma non lo è! Hai mai sentito nella tua vita il bisogno irrefrenabile di disubbidire ai tuoi genitori? Di rubare qualcosa che non era tuo? Di dire parolacce che offendono gli altri e Dio? Quella è la schiavitù del peccato, e l'incapacità di fare il bene. C'è bisogno di qualcuno che tolga dalla nostra vita questa schiavitù, che annienti questo tiranno crudele che offende Dioabbiamo bisogno di qualcuno che ci liberi! Quel qualcuno è Gesù!!!! Egli è morto affinché diventassimo liberi da quella schiavitù , non devi fare molto “presentati a Lui confessando i tuoi sbagli, tieniti fermo senza tornare più a fare quello che prima facevi e vedrai quale grande liberazione egli ti darà: la liberazione dal peccato.

Il verso di oggi è:

2) VERSETTO: “presentatevi, tenetevi fermi, e vedrete la liberazione che l'Eterno vi darà”. (II Cronache 20:17).

LEZIONE CON GLI OGGETTI N° 1

Scenetta: (4 attori di cui 3 prigionieri e 1 re)

Per completezza della lezione sarebbe buono rappresentare o spiegare che i tre prigionieri sono stati arrestati per aver commesso un reato, ciò per far comprendere ai ragazzi che i primi due mentono.

La scena inizia con il re che si alza dal suo letto.

Re: Oggi è il mio compleanno, mi sento buono vado alle prigioni e libero qualcuno così diranno come è potente il nostro re!

Il re si reca alle prigioni dove ci sono 3 prigionieri.

Re al primo prigioniero: Per quale reato sei detenuto?

1° prigioniero: Sono stato arrestato ingiustamente io non ho fatto niente.

Re al 2° prigioniero: E tu perché sei qui?

2° prigioniero: Io sono innocente !

Re: Ma io leggo qui che sei stato colto sul fatto a rubare

2° prigioniero: Ma quale rubare é il mio avvocato che non serviva a niente

Re al 3° prigioniero: Non mi dire che anche tu non hai fatto niente!

3° prigioniero: No mio re io sto qui con giusto motivo ho sbagliato e devo pagare.

Re: Visto la tua sincerità e il tuo pentimento ti concedo la grazia sei libero!

Il re aveva capito che i primi due prigionieri avevano mentito e non si erano affatto pentiti delle loro azioni, mentre il terzo si era pentito ed era stato sincero confessando il suo reato. Lo stesso è con Dio, se noi andiamo a Lui e sinceramente confessiamo i nostri errori egli ci perdonerà e ci libererà dalla schiavitù del peccato, ricorda che Dio è più di un re ; il re umano può liberare i prigionieri per dimostrare la suo potere mentre Dio lo fa perché ti ama e vuole donarti la vita eterna.

Lezione con oggetti 2

(Attori: due)

C'era una volta in un quartiere di Napoli un ragazzo di nome Armando il quale frequentava, fin da bambino, il gruppo dell'isola dei ragazzi.

Ma poi fattosi grande cominciò a frequentare delle cattive amicizie.

Si diceva in continuazione che ormai era grande e che l'isola dei ragazzi non faceva più parte di lui, lì a non poco tempo volle fare delle nuove esperienze (droga) ma ciò rovinò la sua vita, il tempo passava e la

sua situazione peggiorava. Un giorno Armando trovandosi nel suo quartiere vide l'isola dei ragazzi, e uno dei collaboratori si ricordò di lui e lo avvicinò.

Collaboratore: Ciao Armando come stai?

Armando: Benissimo, perché non si vede?

C: Non direi sei così strano, i tuoi occhi sono lucidi e poi non ti reggi in piedi, ma che hai?

A: Ehhhh! State sempre lì a parlare di Dio, io sì che mi diverto, guarda come sono allegro, io sì che sono felice.

C: Ma che dici Armando? Questa non è felicità, prima o poi ti distruggerai.

A: Mi distruggerò!!!

C: Tu hai bisogno di Dio e dell'amore che Lui può darti, è il solo che può liberarti dalla droga.

A: Sempre con la solita storia, sono giovane, ci penserò domani. Ciao.

C: Ciao.

Il monitore va via triste e dopo una settimana, aprendo il giornale di Napoli legge che Armando è stato trovato sulla stazione morto con una siringa infilata nel braccio.

(Commento del monitore): Armando ha deciso che non aveva tempo per Gesù pensando che Dio non poteva liberarlo. Non ha apprezzato tutto quello che aveva ascoltato all'isola dei ragazzi, aveva scelto una vita sbagliata, una vita lontana da Dio, la sua conseguenza è stata la morte.

Ragazzi qualunque sia il vostro problema oggi Dio è pronto a liberarvi.

L'INGRATITUDINE LEZIONE 3

Introduzione:

Il tema della lezione che tra poco faremo insieme è l'ingratitude. Non esiste niente di più brutto: fare del bene ad una persona e non ricevere da questa la gratitudine dovuta.

L'ingratitude non è semplicemente un sentimento, ma è un azione. Quando siamo ingrati lo dimostriamo e la persona verso la quale mostriamo questa ingratitude lo capisce dal nostro comportamento.

L'ingratitude è più vecchia del mondo, lo sapete? Anche il diavolo è stato ingrato verso Dio che lo aveva creato quale angelo di luce, il più bello della Sua creazione...ma il contraccambio per ciò che gli aveva donato è stata la ribellione che nasceva da un profondo senso di ingratitude. A questo punto Dio lo ha allontanato dalla Sua presenza... tenete presente che tutto questo è successo quando ancora il mondo non esisteva.

Abbiamo detto quindi che l'ingratitude è un'azione. Quante volte siamo ingrati verso il nostro Signore Gesù. Egli che ha dovuto subire l'insulto, le percosse e la morte su questa terra, subisce ancora oggi la nostra ingratitude.

Quando vieni all'isola dei ragazzi per dare fastidio sei ingrato verso Dio che ti ha dato la possibilità di venire in questo luogo per onorarlo.

Il nostro atteggiamento pieno di ingratitude ferisce il cuore del nostro Signore che vorrebbe vedere invece la nostra vita felice. Ma il Suo atteggiamento pieno di compassione verso la nostra vita ci fa rimanere meravigliati. Infatti quando un uomo subisce l'ingratitude da un altro fa di tutto per non avere più nulla a che fare con lui perché lo ha ferito... ma Dio non è un uomo: Egli continua a mostrare il Suo amore per noi continuando a porgere il Suo invito: “vuoi essere felice? Fammi diventare il tuo amico!!”. Egli non smette di essere benigno verso coloro che sono ingrati.

Il verso di oggi è:

3) VERSETTO: “Poiché Egli è benigno verso gli ingrati” (Luca 6:35)**Lezione oggetti 1:**

Scenetta: 4 attori, 1 narratore

In una famiglia ci sono due genitori e due figli.

La scena inizia con la madre che prepara la cena, entra il padre.

P: ciao cara come sono stanca, oggi è andata peggio di ieri, per guadagnare quattro soldi...che vitaccia.

M: a chi lo dici sono tornata anch'io da poco, non ti lamentare io ne guadagno due di soldi e mi sfruttano più di te.

P: non ci scoraggiamo cara tutti questi sacrifici li facciamo per i nostri figli, loro devono avere un futuro migliore.

Entrano i due figli.

Carlo: Finalmente siete tornati, ma non è ancora pronto? HO FAME!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!

Sabatino: Se sempre pronto a lamentarti, lo sai che vita fanno e tutto questo per darci una vita dignitosa, dai aiutiamoli ad apparecchiare?

Carlo: No mi scoccio, non è il mio compito fallo tu!

Sabatino: Sei proprio un ingrato (apparecchia la tavola)

Si siedono tutti a tavola

Carlo: E questa è la cena, sempre brodo, mi sono scoccio questa non è vita.

Sabatino: E smettila.... Ti lamenti sempre, non ti va niente bene, studi grazie ai loro sacrifici, sei proprio un figlio ingrato.

Sabatino si alza e va via.

Narratore:

Sabatino era grato per tutti i sacrifici che i genitori facevano per lui e suo fratello, al contrario di Carlo che si lamentava mostrandogli ingratitudine.

Non essere come Carlo verso Dio, non mostrargli ingratitudine. Egli ha fatto tanto per te... pensa a dato Gesù il Suo unico Figlio a morire sulla croce per salvarti. Il Suo sacrificio merita tutta la tua gratitudine.

Lezione oggetti 2:

materiale: foto di un pesce (salmone)

In natura ci sono dei pesci come il salmone che si riproducono una sola volta nella loro vita.

Al momento di deporre le uova fanno un lungo viaggio, infatti dal mare ritornano al fiume dove sono nati. Il viaggio che devono affrontare è fatto contro corrente ed è pieno di pericoli (orsi, aquile ed altro).

Dopo deposte le uova, muoiono dallo stress e dalla fame. I piccoli salmoni non possono mostrare la loro gratitudine e la loro riconoscenza ai propri genitori per il grande sacrificio fatto. Tutto questo succede in natura ma noi non siamo come i salmoni noi abbiamo la possibilità di mostrare la nostra gratitudine soprattutto a Dio per tutto quello che fa per la nostra vita.

Siamo pronti: Gesù ritorna!!! LEZIONE 4

INTRODUZIONE: Oggi parleremo di un tema molto importante: IL RITORNO DI GESU'.

Ne parliamo spesso, ma ci siamo chiesti perché Gesù torna dal cielo? Gesù nella Bibbia paragona il Suo ritorno ad un matrimonio tra Lui e noi. Pensiamo a questo: Lo sposo non vede l'ora di passare il resto della sua vita con la donna che ama, sogna il suo matrimonio di notte perché la desidera più di ogni altra cosa. La sposa, dal canto suo, si prepara per quel giorno perché cerca di essere quanto più bella per piacere al suo sposo. Lo sposo prepara la casa, l'adorna per renderla quanto più accogliente possibile perché sa che quella sarà la dimora che ospiterà lui e la donna che ama per tutta la vita. Gesù è lo sposo, Egli torna perché non vede l'ora di passare l'eternità insieme a noi perché ci ama. Egli sta preparando in cielo un luogo stupendo, meraviglioso, quale casa che ospiterà Lui e la sua sposa per tutta l'eternità. E noi? Facciamo parte della sposa di Gesù? Il modo per farne parte è confessare il nostro peccato a Dio e farlo diventare l'amico della nostra vita, solo così faremo parte della sposa di Cristo. La sposa ama lo sposo più di ogni altra cosa e si rende quanto più bella possibile per Lui, ma noi amiamo Gesù più di ogni altra cosa? Stiamo rendendo la nostra vita bella per Lui? Il mondo sta diventando sempre più brutto ma Gesù sta per tornare... il matrimonio sta per compiersi! Siamo preparati per andare con Gesù? Gesù torna perché desidera stare con noi: è il Suo più grande desiderio! È lo stesso anche per noi? Se è lo stesso allora come dice il versetto:...

Versetto:

4) VERSETTO: “...Insieme saremo rapiti sulle nuvole, a incontrare il Signore nell'aria; e così saremo sempre col Signore.(I Tessalonicesi 4:17).

Lezione con oggetti 1:

Materiale: un ricettario da cucina e una bibbia.

Ragazzi in questo libro (mostrare il ricettario) ci sono tante ricette, per preparare dei piatti saporiti, dei dolci, ecc. Quindi se vogliamo realizzare una torta, bisogna prima prendere la farina, le uova, lo zucchero (continuare la lettura di una ricetta di una torta).

Se seguirai questa ricetta alla lettera, sicuramente avrai una bellissima e buonissima torta, ma se inizi a cambiare gli ingredienti non seguendo più la ricetta ti assicuro che avrai un risultato pessimo e butterai via la torta. (Mostrare la bibbia) Questo è un altro libro, la bibbia, che invece di ricette contiene le indicazioni di Dio su la via da seguire per arrivare in cielo. Quindi se noi vogliamo andare in cielo dobbiamo seguire alla lettera le sue istruzioni. Se invece noi facciamo di testa nostra il risultato sarà pessimo e al ritorno di Gesù verremo buttati via come quel dolce riuscito male e staremo per sempre lontani dalla Sua presenza. Oggi Dio ti indica la strada da seguire attraverso la Sua parola, seguila prima del Suo ritorno.

Lezione con oggetti 2:

(Mimo) Personaggi: narratore e due persone che mimano.

Materiale: un trenino.

Mentre il narratore parla, i due personaggi mimano contemporaneamente alle sue parole.

Narratore: (Mostrare il trenino) Questo è un treno, come sapete i treni rispettano gli orari, quindi non aspettano che ci siano tutti i viaggiatori ma quando si fa l'orario fischia, chiude le porte e parte. Vi raccontiamo oggi la storia di due amici: Giorgio e Antonio.

Hanno vinto un viaggio premio a Gardaland, la partenza è fissata alle nove dalla stazione.

Vediamo cosa succede: Giorgio (indicare il primo personaggio che inizia a mimare) desidera molto andare a Gardaland, avvisa la mamma di svegliarlo alle 7:30 e fargli trovare pronta la colazione per arrivare in orario alla stazione. Si sveglia subito e velocemente si lava e si veste e alle 8:30 esce in anticipo per evitare inconvenienti e va alla stazione dove arriva alle 8:45 e aspetta il treno.

Anche Antonio (indicare il secondo personaggio che inizia a mimare) desidera andare a Gardaland, la mamma lo sveglia alle 7:30, gli prepara la colazione ed in tanto lui inizia una partita con il play station. La mamma gli ricorda che è tardi e deve partire altrimenti perde il treno. Dietro l'insistenza della mamma, alle 8:30 esce di casa per andare alla stazione. Strada facendo vede un negozio e si ferma a guardare le vetrine dove ci sono dei giochi per la play station. Non se ne accorge ma si è fatto tardi, sono le 8:55 sta per perdere il treno. Inizia a correre verso la stazione, manca un minuto alle 9! Il treno entra nella stazione, apre le porte e Giorgio, che aspettava da tempo, sale mentre Antonio entra nella stazione quando il treno stava partendo.

Commento: Antonio e Giorgio desideravano andare a Gardaland. Giorgio non ha dato spazio a distrazioni mentre Antonio, anche se desiderava andarci, si è lasciato distrarre dalla passione per la play station, che gli ha fatto perdere tempo così il treno “ha perso lui”!

In che modo stai aspettando il ritorno di Gesù? Come Giorgio che non si è lasciato distrarre da nulla, il suo obiettivo era andare a tutti i costi a Gardaland, nessuno poteva fermarlo.

O come Antonio che a causa della play station ha perso il treno e con esso il viaggio a Gardaland?

Non lasciarti distrarre da nulla. Gesù sta per tornare non rischiare di perdere il treno per il cielo!

La roccia - Rimanere accanto a Gesù LEZIONE 5

INTRODUZIONE

Nella lezione di oggi parleremo di quanto sia pericoloso vivere lontano da Dio. Nella Bibbia, Gesù viene paragonato ad una roccia. Ti sei mai chiesto il perché? La roccia non è una semplice pietra che corre il rischio di rompersi. La vera roccia è più dura e più forte di quanto possiate pensare. Anche Gesù è così. Lui è il più forte di tutti. Così forte che addirittura ha sconfitto la morte. Per questo motivo è importante rimanere accanto a Lui. La vita, anche se voi siete soltanto dei bambini, è piena di pericoli e di difficoltà. Ma Dio ha previsto un piano anche per queste circostanze ed il versetto di oggi ce lo spiega.

5) VERSETTO: Il Signore è vicino a tutti quelli che lo invocano”. (Salmo 145:18)

LEZIONE CON GLI OGGETTI N°. 1

Materiale: una radio, una registrazione di un cane che abbaia e vestiti adatti per una mamma ed un bimbo.

Scena: I due attori entrano; la mamma tiene per mano suo figlio. All'improvviso si sente un cane che abbaia e il bimbo chiede dove si trovi il cane. La mamma gli spiega che per qualche giorno dovranno tenere il cane di zio Pippolo, perché lui è partito per le vacanze e che questo cane è feroce, che non gli piacciono i bambini, perciò gli raccomanda di stargli lontano. Ad un certo punto la mamma va via ed il bambino parla con i bambini dicendo che vuole andare a vedere il cane perché non ha paura. Così, esce di scena e si sente il cane che abbaia ed il bambino che grida. Poi, rientra la mamma tirandosi dietro il bambino con i vestiti tutti strappati, lo rimprovera davanti a tutti e poi lo bacia per tranquillizzarlo. “Bambini, mio figlio è stato disubbidiente, io l'ho avvertito del pericolo del cane, ma non mi ha voluto ascoltare. Tante volte anche noi ci comportiamo in questo modo; non ascoltiamo i consigli dei nostri

genitori e facciamo la stessa cosa anche con i consigli di Dio. Ma, come me che non potevo lasciare che mio figlio venisse aggredito, neanche Dio, lo farà mai. Quando siamo in pericolo, Lui non ci abbandonerà mai, perché ci ama. Non lo dimenticate mai. Lui è sempre pronto ad aiutarci, ma la cosa migliore che possiamo fare è ascoltare i suoi consigli e stare sempre vicino a Gesù.

Non è vero, Giovanni? Sì! E' proprio vero mamma! Non lo farò più.

LEZIONE CON GLI OGGETTI N°. 2

Materiale: un bicchiere d'acqua.

Quando ci troviamo in difficoltà, oppure abbiamo qualche problema che non sappiamo come risolvere, c'è qualcuno che può aiutarci. Dobbiamo soltanto andare a parlare con lui. Sapete chi è questa persona? Gesù. Parlare con Gesù, vuol dire farlo attraverso la preghiera. Pregare è qualcosa che dovremmo fare spesso. Non soltanto quando le cose vanno male, ma anche quando vanno bene. Se ti trovi in una situazione difficile, sappi che puoi rivolgerti a Dio attraverso la preghiera e Lui ti ascolterà.

Avete mai visto l'oceano? Copre circa il 70% della faccia della terra. Sapete quanta acqua ci è voluta per farlo. Tantissima, talmente tanta che non so neppure quanta ne sia. Quello che invece so e che tutta quell'acqua è molto, ma molto pesante. Sapete chi mantiene quell'acqua al suo posto? Dio e lo so perché è scritto nella Bibbia. Vedete questo bicchiere d'acqua, non sembra molto pesante e sono sicuro che potete tenerlo in mano, con il braccio steso, per qualche minuto ed alcuni di voi forse, anche per mezz'ora. Se tu ci provi, ti accorgerai che dopo un po' sarà troppo pesante e dovrai abbassare il braccio. Dio, questo non lo farà mai. Lui mantiene tutta l'acqua della terra, nel suo posto, da che il mondo è stato fatto. Per fare una cosa del genere ci vuole potenza. Ed è proprio questo potere che diventa nostro quando preghiamo. Questa è la forza che riceviamo quando preghiamo. Adesso, tu puoi portare i tuoi dolori ed i tuoi problemi a Gesù, sapendo che Lui ha il potere di aiutarti. Ma ricordati, solo Dio ha il potere di aiutarti in qualsiasi situazione.

UBBIDIRE AGLI ORDINI LEZIONE 6

INTRODUZIONE

Oggi inizieremo la prima lezione di una serie chiamata "L'Esercito". Penso che essere un cristiano assomigli un po' ad essere un soldato. Le prossime settimane parleremo di alcune cose che si fanno nell'esercito e che ti aiuteranno a diventare un buon soldato. Queste cose se vengono fatte anche per Dio, ti faranno diventare un buon cristiano.

Questa settimana abbiamo un esempio che per noi è proprio perfetto. La lezione parla dell'UBBIDIENZA. Sotto le armi, se non ubbidisci, sei nei guai. Nella vita cristiana, se non segui la voce di Dio, avrai anche un sacco di problemi. Oggi vedremo che ci sono cose diverse a cui noi possiamo dare ascolto. Impareremo che ascoltare gli amici, gli indovini, le paure che abbiamo, i sentimenti e le tendenze, non sono nulla in confronto al dare ascolto ad un Padre.

6) VERSETTO: "L'ubbidienza è meglio del sacrificio". (I Samuele 15:22)

LEZIONE BIBLICA: Giosuè 6

Giosuè ed i suoi guerrieri stavano fuori Gerico. Le persone avevano chiuso i portoni delle mura della città possenti quando videro gli Israeliti. Come poteva essere conquistata? Di nuovo intervenne Dio. L'unica cosa da fare era di ubbidire a Dio completamente. Loro sapevano che se avessero ubbidito al 100% avrebbero conquistato la città, ma se davano ascolto a qualcun' altro, sicuramente non sarebbe successo nulla. Ecco le istruzioni che Dio diede a Giosuè. Per sei giorni tutti dovevano marciare attorno alle mura in totale silenzio. Davanti si dovevano mettere sette sacerdoti che portavano con se le trombe, poi doveva seguirli l'Arca del Patto e dietro Giosuè e i guerrieri. Il settimo giorno, il popolo si alzò all'alba e camminò attorno alla città per sette volte. Poi i sacerdoti suonarono le trombe e tutti i guerrieri gridarono ad alta

voce. A questo suono, le mura di Gerico caddero senza che alcuno le toccasse! Dopo i guerrieri di Giosuè entrarono, sconfissero i nemici e presero la città. Dio diede loro una grande vittoria perché seguirono le sue istruzioni esattamente. Le stesse vittorie avverranno nella nostra vita se seguiremo le Sue regole.

LEZIONE CON GLI OGGETTI N° 1: Le paure

Materiale: Disegni di cose che fanno paura.

Le persone ascoltano tante cose, cose che li aiutano e cose che gli fanno male. Una di queste cose è la paura. Tanti ascoltano ed ubbidiscono alle loro paure. Le persone fanno tante cose strane a causa di questo. Quante volte ti sei trovato a litigare con qualcuno non perché eri spaventato da quella persona, ma per paura di quello che gli altri potessero pensare di te?

Qualche volta facciamo delle cose stupide per paura di quello che gli altri bambini possono pensare di noi. Non sto' parlando di avere paura di quello che gli altri ci possono fare, ma sto' parlando della paura di essere o non essere accettati. Quando tu eri più piccolo forse avevi paura di cose come queste (Fai vedere i disegni). Ma queste cose non sono vere e non c'è bisogno di averne paura. Lo spavento di essere messi da parte, di non essere come gli altri è pericoloso. Se diamo ascolto a questa paura, possiamo fare delle cose molto sciocche, quindi non ascoltiamola.

LEZIONE CON GLI OGGETTI N° 2: Gli amici.

Materiale: Bibbia, vestiti da bambini e tre attori.

Un' altra cosa a cui possiamo dare ascolto, sono i nostri amici. Dovete stare attenti agli amici che avete. Se tu ti metti in qualche guaio, la tua vita è rovinata, ma se fai qualcosa di bello questo non accade, molto però dipende dalle amicizie che hai. I tuoi amici ti aiutano? Ti aiutano a comportarti come Gesù vuole? Se lo fanno, ascolta e fai quello che ti dicono. I tuoi amici ti fanno del male? Cercano di metterti nei guai? Se sono così non dategli retta. Ora ascoltate bene! (Fai venire la bambina che rappresenterà un credente; dovrebbe portare una Bibbia). Può darsi che lei ha degli amici che non credano in Dio. (Fa venire il gruppo di bambini che devono prenderla in giro). Tu devi fare una scelta ora. Chi vuoi ascoltare? A chi vuoi ubbidire? La scelta è tua. Non sbagliare, non ascoltare quegli amici che potrebbero rovinare la tua vita.

LEZIONE CON GLI OGGETTI N° 3: L'oroscopo

Materiale: Un disegno dell'oroscopo.

Altre persone ascoltano il loro oroscopo (fai vedere i disegni). Questo può sembrare un po' esagerato, ma per Dio non è così, per Lui questo è qualcosa di serio. Quando tu leggi il tuo oroscopo, tu stai credendo che sono le stelle che controllano la tua vita e non Dio. Tante persone vivono la loro vita secondo quello che il loro oroscopo gli dice. L'oroscopo e tutte le cose che si usano per prevedere il futuro sono sempre state associate con il diavolo. Per questo tu devi stare lontano dai tarocchi, dagli indovini e dai chiromanti. Tutte queste persone portano la nostra attenzione lontano da Dio e prendono il nostro futuro nelle loro mani. Tu puoi dire: "Ma io sto soltanto giocando. Non lo prendo sul serio", ma se Dio stesso dice di stare lontano da queste cose, noi perché ci dobbiamo giocare?

LEZIONE CON GLI OGGETTI N° 4: La tossicodipendenza e l'alcoolismo.

Materiale: Una siringa, una bottiglia di birra o una bevanda alcoolica.

Alcune persone diventano così dipendenti dalla droga o dall'alcool che danno ascolto soltanto ad essi. Quanto è triste vedere delle vite rovinate da queste cose. Quante famiglie si sono distrutte? Tutto ciò soltanto perché qualcuno ha permesso alla droga o all'alcool di governare la sua vita. Il pericolo è proprio iniziare perché poi si arriva al punto che non se ne può più fare a meno, non si riesce a smettere. Non

pensare neanche minimamente di avvicinarti a queste cose perché controlleranno la tua vita, te la distruggeranno, diventerà un incubo che ti tormenterà, non riuscirai a liberartene.

LEZIONE CON GLI OGGETTI N° 5.: Il Padre.

Materiale: Una sedia.

Tu puoi dare ascolto a tante cose o a tante persone del mondo, ma c'è soltanto uno che non ti deluderà mai, il Tuo Padre Celeste che è Dio. Lui non viene mai meno, è l'unico di cui tu ti puoi fidare. Guardate, è come questa sedia qui. Io spesso l'ho usata e lei mi ha sempre sorretta, non mi ha fatto mai cadere. Quando io voglio sedermi non devo chiedere l'opinione delle altre persone, non devo leggere il mio oroscopo, non devo chiedere a qualche esperto di sedie, non devo ubriacarmi prima, mi siedo semplicemente e non devo neanche pensarci su, è automatico. Tu non devi chiedere ai tuoi amici se ti conviene fidarti di Dio, non devi andare in giro cercando di far vedere a chi ti sta intorno che tu anche senza Dio sei lo stesso forte e non devi leggere il tuo oroscopo per vedere se Dio ti aiuterà. Tu non hai bisogno di provare la droga o l'alcool perché puoi avere ogni giorno fiducia in Lui perché non ti deluderà mai.

LE NOSTRE ARMI LEZIONE 7

INTRODUZIONE

materiale: Un arma (per esempio una spada).

La Bibbia ci insegna che noi siamo in battaglia, siamo in guerra contro il diavolo, contro le cose cattive che esistono nella nostra vita. La Bibbia ci insegna che c'è un modo per vincere questo combattimento. Qual'è? Combatti il diavolo ed egli fuggirà da te. Questo frase è scritta in Giacomo 4:7. Giacomo è un libro che si trova nella Bibbia, nel nuovo testamento. Il verso dice esattamente: "Resistete al diavolo ed egli fuggirà da voi". Ma come combattiamo il diavolo? La soluzione è proprio qui; è la Bibbia, la parola di Dio. Questo libro è la nostra arma. Tu però potresti dire: "Ma come, è soltanto un libro!". Allora ascoltate. Ciò di cui noi abbiamo bisogno è qualcosa di simile a questo..(mostra l'arma).

Quest'arma era usata nel passato dai soldati. Voi bambini però non avete bisogno di una spada come questa, ma di un'arma come questa, (mostra una Bibbia). Noi siamo dei soldati nell'esercito di Dio. Se usi una bomba a mano tu puoi sconfiggere il diavolo? Certamente no. Tu devi usare la Parola di Dio perché il diavolo ha paura della Bibbia. Egli non può resistere alla verità scritta in questo libro.

7) VERSETTO: "Resistete al diavolo, ed egli fuggirà da voi". (Giacomo 4:7)

LEZIONE CON GLI OGGETTI N° 1

Materiale: Un mantello da Diavolo, 2 scatole: una con scritto sopra "Bugie" e l'altra "Droga", 3 attori: uno che rappresenta il diavolo, uno Gesù ed un altro un ragazzo bendato.

Guardate questo ragazzo. Adesso verrà qui vicino a me ed io lo benderò. Ora lo metto su un percorso diritto e lui cercherà di camminare bene. Così e anche per le nostre vite. Il ragazzo cerca di fare il suo meglio, ma così bendato non riesce a vedere se la strada è giusta o sbagliata e non si accorge che intorno a lui c'è sempre una guerra continua.

Il Diavolo non aspetta molto, egli cerca di fare il possibile per distruggerlo. La prima cosa che fa' per farlo cadere, per farlo sbagliare è usare le "bugie". (Il Diavolo deve tirare fuori la scatola con scritto "bugie" e deve metterla di fronte al ragazzo che sta' camminando e poi esce di scena). Il Diavolo mette un ostacolo di fronte al ragazzo per rovinarlo. Satana ti dirà sempre delle bugie per cercare di portarti lontano da Dio e sono molte le persone che cadono per questo motivo. (Entra in scena Gesù) Gesù però viene sempre in

nostro soccorso per farci tornare sulla giusta strada, ma avvolte non ce ne sarebbe bisogno e sai perché? Se questo ragazzo leggesse la Bibbia, non avrebbe questa stupida benda davanti agli occhi che non gli permette di vedere nulla. Ma Gesù lo aiuterebbe lo stesso? Naturalmente, Gesù lo fa sempre. Se il ragazzo leggesse la Bibbia, sarebbe più preparato per resistere al Diavolo come dice questo verso: "Resistete al Diavolo ed egli fuggirà da voi".

(Entra in scena il Diavolo) Satana ora torna di nuovo. Ha già cercato una volta di distruggere questo ragazzo con delle bugie, ma Gesù lo ha riportato sulla giusta strada. Che cosa userà questa volta per cercare di distruggerlo? (Il Diavolo mette la scatola con scritto "droga"). Il diavolo gli vuole far credere che ciò sia divertente perché è una nuova emozione, una nuova esperienza. Ma guardate Gesù cosa fa'? (Entra Gesù) Lo riporta di nuovo sulla buona strada. (Esce di scena Gesù) Ma perché è successo ancora questo? A causa di questa benda. Tu non puoi vivere una vita da cristiano se non leggi la Parola di Dio perché solo così puoi sconfiggere il nemico. (Adesso entra il cristiano e toglie al ragazzo la benda e gli fa' vedere come leggere la Bibbia). Ora quando il Diavolo tornerà di nuovo, il ragazzo non gli darà la possibilità di fargli ancora del male perché adesso è capace di resistere.

LEZIONE CON GLI OGGETTI N° 2

Materiale: Un amo grande, un'esca e un grande pesce.

Ognuno di noi si concentri su quest'amo gigante. Quando un pescatore va' a pescare, prende un amo come questo e lo fissa alla sua canna da pesca. Ma aspettate, lui non lo butta subito nell'acqua, vero? Prima di tutto deve mettere l'esca. (Metti l'esca sull'amo).

Il pescatore usa diversi tipi di esca, cambiano in base al tipo di pesce che vuole pescare. Poi butta l'amo nell'acqua ed aspetta che il pesce stupido passi. Appena il pesce arriva e vede l'esca, pensa che è lì apposta per lui e quindi può mangiarla. Mangia l'esca e, voi sapete bene cosa succede dopo vero? (Tirate fuori il pesce).

Dovete sapere che il nemico, cioè il Diavolo, cercherà di fare la stessa cosa con voi. Lui ti metterà davanti agli occhi proprio le cose che possono rovinarti. Può darsi che tu non sei tentato dalla droga ma forse lo sei nel prendere in giro gli altri. Indovina cosa farà il diavolo? Egli userà diverse esche a seconda della persona con cui ha a che fare e camufferà l'amo in modo che tu non lo possa vedere. Lui non ti farà capire che se tu inizi a bere probabilmente diventerai un alcoolizzato. Egli prepara e nasconde delle trappole per farti peccare. Tu puoi solo vedere l'esca e, come il pesce, non l'amo, e quindi non vedi il pericolo. Il pesce viene, prende l'esca ed è così che viene catturato. Egli Ha preso ciò che voleva, ma in bocca è andato a finire anche l'amo. Tu puoi ottenere quello che vuoi, puoi anche facilmente fare dei soldi vendendo la droga, ma stai attento che dietro a questo c'è un amo pericoloso.

Il pesce fu' portato al mercato e venne distrutto (tagliare la testa al pesce). Il diavolo ha in mente la stessa cosa per te. Per lui non è abbastanza catturarti, imbrogliarti o confonderti, egli vuole distruggerti e se abbocchi al suo amo alla fine lo farà, ti distruggerà. Questo è il suo piano. Devi sapere che questo che io ti sto' dicendo è una cosa molto seria perché, a secondo di come ti comporti, tu puoi andare all'inferno o in paradiso. Il libro più importante che devi leggere per la tua salvezza è la Bibbia, perché? Perché ci insegna come resistere al Diavolo e come farlo fuggire.

COME RICONOSCERE IL NEMICO LEZIONE 8

INTRODUZIONE

L'apostolo Paolo ha scritto a Timoteo: "Sopporta anche tu le sofferenze, come un buon soldato di Cristo Gesù."

Molte volte nel Nuovo Testamento Paolo paragona la vita cristiana a quella di un soldato, perché queste sono molto simili fra loro. Oggi parleremo di come riconoscere il nemico. Lui si veste in tanti modi diversi, perciò per sconfiggerlo dovete prima riconoscerlo. Mentre ascoltate la lezione di oggi, voglio che voi pensate se il diavolo stia lavorando nella vostra vita. Lui attacca in modi differenti. Come? Dovete essere abbastanza furbi per riconoscerlo e quindi fermarlo.

La settimana scorsa vi abbiamo insegnato di com'è importante leggere la Bibbia e mettere in pratica i suoi insegnamenti. Ma cosa succede quando non lo fate e non siete qui con noi? Voi dovete imparare com'è che si sopravvivere per strada, come si riconosce il nemico anche quando per esempio andate a scuola. La lezione di oggi parla proprio di questo. Noi purtroppo non siamo qui con voi ogni giorno per consigliarvi e non potete neanche leggere la Bibbia ogni ora del giorno, ma dovete imparare lo stesso da soli come riconoscere il nemico.

8) VERSETTO: *“Vegliate e pregate per non cadere in tentazione.” (Marco 14:38)*

LEZIONE CON GLI OGGETTI N° 1

Materiale: Due bicchieri, una bottiglia di aceto trasparente e una bottiglia d'acqua.

Una delle tattiche che il Diavolo usa contro di voi, è confondervi. Permettergli di giocare con la vostra mente è pericoloso perché non riuscirete più a capire che cosa è bene e che cosa è male, e quindi non saprete più a chi dare ascolto. Per questo la regola numero uno per non peccare è "Vegliare". Qui ho due bottiglie uguali: metterò l'aceto in un bicchiere e dell'acqua nell'altro bicchiere. Poi li sposterò e chiederò a qualcuno di venire a bere l'acqua. Se non guarda bene però potrebbe bere l'aceto invece dell'acqua, quindi bisogna fare attenzione. (Sposta un po' i bicchieri e chiama un bambino a bere l'acqua.) Lui ha bevuto giustamente l'acqua perché stava guardando quello che ho fatto, infatti sapeva quale bicchiere era buono e quale era cattivo. Lo stesso è per voi quando siete per strada, a casa o a scuola. Se tenete gli occhi aperti non dovete avere paura che la vostra vita possa essere rovinata dal Diavolo. Quando io cammino per strada non ho paura di essere arrestato, perché? Perché io sono abbastanza furbo da non fare cose contro la legge. (Rivolgiti ora al bambino che ha bevuto) Quando stavo spostando i bicchieri forse tu stavi pensando a qualcos'altro o guardando dall'altra parte? No, perché se fosse stato così non avresti voluto venire a bere l'acqua perché non potevi essere sicuro di quale fosse il bicchiere giusto, ma siccome sei stato attento non è stato un problema per te. Così è anche con il nostro nemico. Se tu stai vegliando, per lui sarà molto difficile rovinarti la vita.

LEZIONE CON GLI OGGETTI N° 2

Materiale: Un grande pezzo di formaggio e una trappola per i topi.

La seconda cosa che devi fare è pregare perché quando lo fai sei in contatto con Dio. Parlando con Lui e stando nella sua presenza tu troverai forza. Dio ti darà la saggezza di distinguere il bene dal male. Qualche settimana fa abbiamo imparato che la Bibbia ci dà la saggezza di riconoscere le trappole del nemico. La preghiera ha lo stesso effetto perché possiamo capire che cosa Dio vuole che noi facciamo.

(Fai vedere la trappola) Guardate. Ognuno di noi sa' che questa è una trappola e sappiamo che non ci dobbiamo avvicinare. Spesso io ho visto dei ragazzi fare delle cose che sanno che sono sbagliate, loro sanno che sono delle trappole, ma le fanno lo stesso. Chissà se il topo sa' quale è il pericolo che c'è se viene qui vicino, probabilmente sì, ma sicuramente pensa che non sarà catturato. Ma purtroppo finisce sempre nello stesso modo, se ti avvicini ad una trappola sarai catturato.

Tante persone pensano che pregare è convincere Dio a fare quello che noi vogliamo. Ma non è vero. La preghiera ci mette in contatto con Dio, così noi facciamo quello che Lui vuole. Dio vuole che noi preghiamo ogni giorno, così avremo la forza di stare lontano dalle trappole che sappiamo di avere intorno.

VAI AVANTI LEZIONE 9

INTRODUZIONE

Vi voglio raccontare di un bambino che frequentava l'Isola dei Ragazzi a New York ogni settimana. Un giorno gli accadde qualcosa di brutto perché spararono a suo fratello. Quel ragazzo si arrabbiò con Dio e non andò più all'Isola dei Ragazzi. Incominciò a fare la sentinella per gli spacciatori agli angoli della strada e per giustificarsi diceva: "Ehi, io non faccio uso di droga, faccio solo la guardia, vedo se arriva la polizia e dico alla gente dove possono comprare la roba, ma io non la uso". Iniziò tutto così e sapete come andò a finire? Quel ragazzo si fermò solo perché dovettero metterlo in un bara funebre. Quello che gli era accaduto fu veramente brutto, ma fece l'errore più grande della sua vita, quando non volle più vivere per Dio ed ascoltare i buoni consigli che coloro che lavoravano nell'Isola dei Ragazzi americana che gli davano. Questo è il motivo per il quale vi diciamo di non mancare all'Isola dei Ragazzi e qui noi ci sforziamo di farvi conoscere Dio e tutto ciò che Egli ha fatto per le nostre vite. Tutti noi abbiamo bisogno di Dio e soprattutto nei momenti difficili si ha bisogno di qualcuno a cui aggrapparsi per non perdersi.

9) VERSETTO: " *Seguiremo la strada del Re senza deviare né a destra né a sinistra*". (Numeri 20:17)

LEZIONE CON GLI OGGETTI N° 1 – Torna indietro

Materiale: un grosso pannolino ed un biberon.

Uno dei monitori inizia a parlare su questa lezione del tornare indietro e poi improvvisamente si ferma.

Narratore: Cosa c'è?

M: Non ce la faccio più! Non ci riesco più.

N: A fare cosa?

M: Non riesco più a parlare. Sono stanco di stare qui ogni settimana. Per i ragazzi va bene, loro non devono lavorare, devono solo ascoltare. Sono così stanco. Non voglio più fare l'Isola dei Ragazzi, voglio essere di nuovo un bambino (inizia a piangere). E' troppo faticoso stare davanti a questi ragazzi ogni settimana. A volte non ascoltano neanche (prende il biberon e comincia a bere). Vorrei tornare ad essere un bambino piccolo, senza preoccupazioni o problemi, vorrei che mamma mi coccolasse (tira fuori il pannolino e incomincia a indossarlo).

N: O! Basta! (il narratore dovrebbe ora schiaffeggiarlo per svegliarlo)

M: O no! Ho avuto un'altra crisi? Fammi togliere tutta questa roba. Mi dispiace

Questa lezione ha lo scopo di farvi capire quanto è ridicolo tornare indietro, è da stupidi persino provare. Sapete che il Diavolo cercherà di farvi tornare indietro, di farvi essere come eravate prima che venivate all'Isola dei Ragazzi, quando non sapevate qual'era il bene e quale il male. Ma, dopo tutto ciò che avete imparato su Dio, come potete ritornare indietro? Sarebbe sciocco farlo.

LEZIONE CON GLI OGGETTI N° 2 - Stai fermo

Materiale: un grande recipiente di vetro, acqua, un uovo, sale e un cucchiaino.

Preparazione: riempi il recipiente d'acqua prima che inizi il programma. Metti l'uovo nell'acqua; scenderà fino in fondo.

Ragazzi forse non ci credete, ma io riesco a far galleggiare quest'uovo. Adesso vedete è in fondo al recipiente, ma io lo farò galleggiare senza tenerlo con le mani. Sembra impossibile, ma una volta che vi faccio vedere come si fa, vi renderete conto che non è difficile. Prima però, riflettiamo un attimo. Dio lavora continuamente dentro di noi. Se noi glielo permettiamo, Lui ci cambierà e ci farà diventare sempre più simili a Gesù. Non sembra possibile lo so', ma è vero. Oggi sono più simile a Gesù di quando fui salvato all'inizio. Dio ci vuole usare e ci separa dal peccato, ci cambia. Questo è un miracolo che possiamo sperimentare giorno dopo giorno. Proprio per questo, quando ci capita qualcosa di brutto, non possiamo soltanto "stare fermi". Facciamo ora galleggiare quest'uovo. Siete pronti? (Metti 1/4 di tazza di sale per ogni 4 tazze di acqua. Tira fuori l'uovo e mescola l'acqua. Rimetti dentro l'uovo e galleggerà). Il sale ha fatto galleggiare l'uovo. L'uovo non ha avuto alcuna scelta perché quando il sale ha iniziato a operare non ha potuto fare altro che galleggiare, non poteva starsene fermo. Non c'è bisogno di qualche parola particolare per fare questo. Il sale ha detto all'uovo di non stare fermo e l'uovo ha dovuto ascoltare. Oggi voglio dirvi che Dio fa la stessa cosa con noi. Non ha alcuna importanza in quale situazione ti trovi o in quale pasticcio ti sei cacciato, quando Dio lavora in te non puoi stare fermo, devi continuare ad andare avanti.

LEZIONE CON GLI OGGETTI N° 3 - Vai avanti

Materiale: percorso ad ostacoli. Costruisci un percorso di potenziali trappole ed insidie. Potresti usare del nastro tagliente, filo spinato, pneumatici, reti, ecc. Metti un'etichetta su ciascuna trappola col nome di qualcosa che i ragazzi dovranno affrontare: la sconfitta, la critica, il pregiudizio, la povertà, l'abuso, ecc.

Uno degli assistenti deve fare il percorso ad ostacoli. Spiega che ad ogni ostacolo avrebbe sicuramente una scusa per rinunciare o tornare indietro, ma se lo fa, non arriverà mai al traguardo. La Bibbia ci dice che l'uomo cade sette volte e sette volte si rialza. Dio ti dice che sarai giusto se non rinunci, non importa quante volte cadi o perdi, il segreto è non tornare mai indietro e non fermarsi mai. Devi sempre andare avanti in ogni situazione.

CATTURATO LEZIONE 10

GIOCO N° 1

Materiale: un grosso dado, 4 bambini.

Due bambini da un lato e due di fronte; un bambino lancia il dado e a seconda del numero che esce, il compagno di squadra deve fare tanti passi di formica; una volta tira l'uno e una volta l'altro; chi arriva per primo dall'altra parte, cioè vicino al suo compagno di squadra, vince.

GIOCO N° 2

Materiale: hula-hop, 2 giocatori.

Gioca un giocatore per volta; è una gara a tempo, chi riesce a fare più giri vince.

INTRODUZIONE

Oggi parleremo del prossimo passo che bisogna fare nella lotta contro il nemico. Sai cosa si deve fare quando si è catturati? Che cosa succede se pecchiamo? Ti potresti trovare lontano da Dio e allora cosa fai in quella situazione? Forse ti senti un po' lontano da Dio e ti accorgi che il tuo rapporto con Lui sta diventando debole. Se è così, la lezione di oggi è per te perché impareremo cosa da fare quando il nemico ci ha catturato. Le tre cose che dobbiamo considerare sono: l'atteggiamento; il comportamento; la croce.

Queste tre cose ti aiuteranno a ritornare sulla strada giusta e non importa quanto lontano tu possa essere da Dio perché Lui ti ama ancora.

**10) VERSETTO: "Se dunque il Figlio vi farà liberi, sarete veramente liberi ".
(Giovanni 8:36).**

Il versetto di questa settimana ci insegna che se Gesù entra nei nostri cuori e ci libera da ogni peccato, nessuna cosa può tenerci legati. Talvolta, però permettiamo ai problemi di catturare la nostra mente oppure pecciamo e ci allontaniamo da Gesù. Poi, cominciamo a pensare che Dio non potrà più perdonarci e renderci di nuovo liberi. Ma, questa è una bugia del nemico. Quando ti trovi nei pasticci, ne puoi uscire perché Dio ha pensato ad una via per te. Non lo dimenticare mai se Gesù ti ha fatto libero, sei veramente libero.

LEZIONE BIBLICA su Atti 16 da sviluppare

La lezione biblica di oggi parla di quando Paolo e Sila si trovavano in carcere e Dio li liberò facendoli uscire. Anche i nostri peccati possono essere paragonati ad una prigione, essi ci tengono intrappolati e Dio è l'unico che ci può liberare.

LEZIONE CON GLI OGGETTI N° 1- L'atteggiamento

Materiale: qualche cosa che dia l'impressione di una prigione (delle scatole grandi, come ad esempio quelle che contengono un frigorifero. Su una delle pareti bisogna rintagliare delle strisce lunghe di cartone per dare l'impressione che siano sbarre) due prigionieri, uno in ogni scatola, un seghetto o un coltello, un giravite e un martello.

Bambini, guardate attentamente. In queste prigioni ci sono due persone. Una di queste cerca di fare il possibile per uscire, l'altra persona invece, ha soltanto un atteggiamento negativo, si sente triste e si lamenta di essere lì dentro. Ascoltate bene.

Prigioniero N° 1: "Devo assolutamente uscire di qui. Dio mi ha fatto libero ed io non premetterò a nessuno di mettermi in prigione; uscirò di qui e sarò di nuovo libero, forse devo girare questa vite, può darsi che muovendo queste sbarre....."

Prigioniero N° 2 : "Oh povero me, sono in prigione. Il Diavolo mi ha catturato. Dio non mi vuole bene, non gli importa nulla di me, nessuno si interessa più di me. La chiesa non sa' neanche che sono in prigione. Oh, ma perché è successo proprio a me....."

Narratore: Guardate questo prigioniero (indica il n. 1). Lui non accetta la sua situazione, non cerca neanche di trovare una risposta a ciò che gli è successo. La sua attitudine è quella di non lasciarsi scoraggiare dal Diavolo e di non farsi demoralizzare da questa situazione. (A questo punto il prigioniero n. 1 deve rompere le sbarre ed uscire dalla prigione). Perché è riuscito a fuggire? Perché ha avuto la giusta attitudine, ha detto: "Non mi lascerò scoraggiare dal Diavolo, non gli permetterò di farmi abbattermi".

Ma adesso guardiamo l'altro prigioniero. E' ancora in prigione che si lamenta. Ascoltami, forse il Diavolo sta facendo il possibile per rovinarti la vita, può darsi anche che tu hai sbagliato, ma la cosa devi fare prima di tutto è avere una giusta attitudine. Se sbagli, chiedi scusa e cominci a comportarti in maniera corretta. Anche se noi sbagliamo non è poi così tanto grave, perché tutti commettono degli errori qualche volta. Devi però ricordarti che ci sono delle vie d'uscita. Dio non ti ha abbandonato quindi cerca di concentrarti su come uscire dalla tua situazione e mantieni la giusta attitudine.

LEZIONE CON GLI OGGETTI N° 2 – Il comportamento

Materiale: delle catene con dei cartelloni attaccati. Scrivi un peccato su ogni cartellone.

Qualcuno viene avanti legato con queste catene e riesce a muoversi con molta difficoltà.

Come mai non riesce a muoversi? Queste catene lo stanno uccidendo. Ma deve liberarsene. Noi tutti sappiamo che Dio ha un piano meraviglioso per la vita di tutti, ma se lui non si libera perderà ciò che Dio gli ha preparato. Guardatelo bene, sta perdendo sempre di più la fiducia in Dio. Forse nella tua vita ci sono

dei peccati che ti opprimono, ti scoraggiano, allora buttali via. Vi ricordate che qualche settimana fa vi avevamo detto che il Diavolo non è come Dio? Il Diavolo non può essere in diversi posti allo stesso momento, invece Dio può farlo. La maggior parte dei bambini non hanno bisogno che il Diavolo entri nelle loro camerette e faccia "Buu" per spaventarli, perché si rovinano la loro vita da soli. Vediamo alcuni di questi cartelloni: "Rubare". Credi davvero che Satana ti aspetti all'interno di un negozio e che quando entri ti dica: "Psst! ruba quelle patatine! Non ti vedrà nessuno, non ti prenderanno!". Io non credo che il Diavolo faccia ciò. Se hai il problema di rubare, allora smettila. (Strappa via il cartellone con su scritto rubare).

Quest'altro cartellone dice: " Picchiare" . Smettila di litigare e non dire che è il diavolo che te lo fa fare. Non ti lamentare con Dio se a scuola ci sono persone che ti fanno arrabbiare e quindi litigare. Cerca di superare questa tua rabbia e smettila di mostrare agli altri quanto sei forte. Dio ti ama, ti ha sempre amato e ti amerà sempre. Qualsiasi problema hai, Lui vuole aiutarti. In Gesù tu hai un vero amico. Non puoi dare a Dio tutte le responsabilità di quello che ti succede perché Lui non ti ha dato nessuna colpa. Ognuno di noi è responsabile per quello che fa, quindi se tu hai nella tua vita dei problemi con il peccato, Gesù oggi ti dice ."Vai e non peccare più". (Strappare via il cartellone con su scritto picchiare o litigare).

LEZIONE CON GLI OGGETTI N° 3 - La croce

Materiale: un gioco di prestigio che fa sparire qualcosa. Puoi usare anche un lucchetto che ha una sola chiave; etichetta quella chiave con il nome Gesù.

Io ho già detto che il nemico ti cattura e cerca di distruggerti la vita, perciò ti conviene tagliare i legami con il peccato che è dentro di te. (Spiegare il miracolo della salvezza con il gioco di prestigio). Stai dando al nemico tutte le munizioni di cui ha bisogno per rovinarti, quindi togli dalla tua vita tutte le cose che ti rovinano e che ti fanno male, liberatene, fallo adesso!

Ho appena detto che ognuno è responsabile della propria vita, questo è vero, ma se sei intelligente, capirai che tu non puoi farcela da solo, ecco perché devi affidarti a Gesù. Il miracolo avviene quando Gesù entra nel tuo cuore ti libera dal peccato.

DISERTARE LEZIONE 11

Introduzione

Oggi scopriremo cosa succede quando qualcuno diserta. Sapete cosa vuol dire? Chiunque si arruola nell'esercito, deve fare il giuramento, cioè deve giurare di essere fedele al corpo nel quale si è arruolato e alla Patria, in qualsiasi situazione si troverà. Chi diserta è una persona che rompe quella promessa fatta, abbandonando gli impegni presi. Il disertore è una persona che non c'è la fa ad andare avanti e torna indietro. Sapete che si può disertare pure nell'esercito di Dio? Quando sei stanco di fare ciò che è giusto, quando permetti a qualsiasi altra cosa di prendere il primo posto nella tua vita, mettendo da parte Dio, quando non c'è la fai più ad andare avanti e ti fermi, stai disertando. La lezione di oggi parla proprio di questo. Noi abbiamo inventato un piccolo slogan per aiutarti a ricordare il punto principale di oggi: " Vale la pena sopportare, anziché disertare". State attenti e ascoltate perché vi diremo, perché vale la pena sopportare.

11) VERSETTO: “ Purtroppo alcuni (cristiani) hanno abbandonato la strada giusta e sono andati dietro a Satana.” (I Timoteo 5:15 - Bibbia in lingua corrente)

LEZIONE CON GLI OGGETTI N° 1 - Protezione

Materiale: un ombrello

(Prendi un ombrello e spiega che funzione ha)

Che cos'è questo? Un ombrello.

A cosa serve? A proteggersi dalla pioggia.

Ma lo sappiamo usare? Per non bagnarci dobbiamo stare al centro perché, se ci spostiamo un po' più a destra o un po' più a sinistra, ci possiamo bagnare. Se poi tira il vento dobbiamo saperlo inclinare nella giusta direzione per proteggerci. Dio è come questo ombrello e se vogliamo avere la Sua protezione, dobbiamo imparare a vivere come piace a Lui. Ci sono volte nelle quali, noi pensiamo di poter fare tutto quello che vogliamo. Siamo convinti che Dio non permetterà che ci accada qualcosa di brutto. Ma, sai cosa succede se piove e noi non riusciamo ad aprire l'ombrello? Ci bagneremo. La stessa cosa capita se continuiamo a vivere nel modo sbagliato. Se abbiamo fatto entrare Gesù nei nostri cuori e dopo un po' manchiamo di rispetto ai nostri genitori, bestemmiamo, se prendiamo dei soldi dal portafoglio di mamma, stiamo tornando indietro. Sbagliamo se pensiamo che la protezione di Dio sia non farci scoprire da nessuno. State attenti a non allontanarvi dalla Sua protezione altrimenti vi accadranno le cose più brutte di questo mondo.

LEZIONE CON GLI OGGETTI N° 2 - La morte spirituale

Materiale: una pianta con i fiori

Vi piace questa pianta? Avete visto che bei fiori ha? Ah.. come profumano, che buon odore! (Stacca un fiore) Sapete perché questo fiore è così bello? Perché è cresciuto legato alla pianta. Ora cosa ne sarà di questo fiore dato che l'ho staccato? Appassirà, vero? E dopo? Dopo purtroppo morirà. E così anche per noi. Se noi viviamo legati a Gesù saremo sempre belli come questo fiore ed emaneremo il buon odore di Cristo. Ma se noi ci allontaniamo da Lui, finiremo coll'appassire e pian piano moriremo spiritualmente proprio come questo fiore perché non avremo più in noi la vita di Gesù.

ABRAMO – LE PROMESSE LEZIONE 12

INTRODUZIONE

In queste settimane, faremo la conoscenza di alcuni dei tanti eroi della Bibbia, cominciando da Abramo che credette nelle promesse di Dio.

Dio desidera che ognuno di noi diventi un suo grande conquistatore.

Lui non vuole che ascoltiamo soltanto la sua Parola ma ci ha chiamati per essere dei veri guerrieri e degli invincibili eroi della Fede. Non vuole che facciamo soltanto attenzione a ciò che Lui ci dice nella sua Parola, ma vuole che ci impegniamo per metterlo in pratica. E solo se le mettiamo in pratica diventeremo dei guerrieri per lui, degli eroi al servizio della fede; delle persone che riescono a vedere la Sua potenza all'opera nella loro vita.

Possiamo diventare dei cristiani e vedere realizzate le sue promesse nella nostra vita. Infatti, Lui ha promesso di essere con noi in qualsiasi situazione, quando tutto va bene e quando tutto va male.

Tu hai abbastanza fede in Lui per credere che Dio manterrà sempre le sue promesse? Quando passi un periodo un po' difficile, ricordati sempre di ringraziarlo per le sue promesse e la tua speranza e tua fede di sicuro aumenteranno. Per quanto il brutto momento che stai vivendo ti possa far sentire solo, ricordati che Gesù Cristo sta lì con te, pronto a stendere la sua mano affettuosa per aiutarti ad uscire dalla tua situazione difficile. Andiamo avanti con Dio confidando nelle sue promesse.

12) VERSETTO: “... quanto Dio ha promesso, è anche in grado di compierlo.” (Romani 4:21)**LEZIONE CON GLI OGGETTI N.1**

Materiale: una pietra grande (molto dura), un martello.

Questa e' una pietra molto dura, e' solida e molto difficile da rompere. La voglio usare per farvi capire come sono le promesse di Dio. Le sue promesse sono indistruttibili, solide e impossibili da rompere. Non ha importanza quello che tu fai, non le puoi rompere.

Forse per un po' di tempo hai creduto nella promessa di Dio di guarire perché nella tua famiglia ci sta qualcuno che sta male, ma adesso ti sei stancato di credere e hai deciso di abbandonare quella promessa perché credi che non sia più vera (Lascia cadere a terra la pietra). Ma vedi, la promessa rimane la stessa, non si romperà e non cambierà solo perché tu hai deciso di non crederci più.

Le promesse di Dio non possono essere spezzate e non possono cambiare (Prendi il martello e cerca di rompere la pietra).

Forse tu pensi che le promesse di Dio non sono per te, ma i tuoi sentimenti non cambiano nulla, le sue promesse non possono essere rotte, sono immutabili. Questa pietra e solida e io non riesco a romperla, lo stesso vale per le promesse di Dio.

LEZIONE CON GLI OGGETTI N.2

Materiale: una lavagna bianca, un pennarello delebile e un pennarello indelebile.

Bambini noi costruiamo rapporti diversi nella nostra vita, alcuni durano per poco tempo, altri durano per più tempo ed alcuni dureranno per l'eternità. (Scrivi “amici” sulla lavagna con il pennarello delebile). Sicuramente ognuno di noi ha degli amici e penso che siano una cosa importante nella nostra vita, e qualche volta ci sembrano anche la cosa più importante. Ma il fatto e' che noi cresceremo e le cose cambieranno, gli amici di oggi potrebbero trasferirsi, o noi potremmo cambiare città; potremmo perdere i contatti oppure non vederci più. (Cancella “amici” dalla lavagna). (Scrivi “genitori” sulla lavagna con il pennarello indelebile). Ognuno di voi sta crescendo, un giorno non lontano vi sposerete e andrete a vivere in una casa tutta vostra. I vostri genitori ci saranno sempre per voi, vi terrete sempre in contatto, vi vorrete sempre bene ma il vostro rapporto con loro cambierà perché le vostre strade prenderanno delle strade diverse. (Cancella “genitori” dalla lavagna).

(Scrivi “Gesù” sulla lavagna con il pennarello indelebile). Invece, noi possiamo essere sicuri che il nostro rapporto con Gesù non cambierà mai. Lui ha detto che non ci lascerà e possiamo essere sicuri che manterrà la sua promessa. Forse, passerai dei momenti difficili e ti sembrerà troppo dura andare avanti, ma qualsiasi sia la situazione in cui ti puoi trovare, ricordati che puoi contare sul fatto che Gesù sarà sempre vicino a te.

SAMUELE – INCORAGGIARE SE STESSI LEZIONE 13**INTRODUZIONE**

Oggi conosceremo un eroe della Bibbia che si chiama Samuele.

La sua storia ci interessa perché ci aiuterà a capire come essere forti in momenti difficili.

Dovete sapere che lui non crebbe con i suoi genitori, ma con il sacerdote più importante di quei tempi. La sua vita non fu facile perché fu circondato da persone che facevano cose sbagliate agli occhi del Signore. Però, nonostante questo, lui diventò un grande uomo di Dio perché da piccolo imparò ad incoraggiare se stesso quando non c'era nessuno a farlo. Samuele ebbe tanti problemi, ma non smise mai di vivere per Dio.

Lui aveva capito che se voleva avere successo doveva dipendere dalla forza di Dio e per ottenerla aveva bisogno di un rapporto personale con il Signore.

Tu questo lo hai capito?

**13) VERSETTO: “Sii forte ... e non ti spaventare perché ... IO sarò sempre con te”.
(Giosuè 1:9)**

LEZIONE CON GLI OGGETTI N.1

Materiale: cacao, farina, vaniglia, zucchero, lievito di birra, uova, contenitore, forchetta ed una torta al cioccolato oppure una merendina al cioccolato.

Vi piacciono le torte al cioccolato?

Avete mai pensato a quello che serve per farne una? Cacao, farina, vaniglia, uova, lievito di birra e uova. Prendiamo una alla volta questi ingredienti, li avete mai assaggiati? Credo, che fatta eccezione per lo zucchero, tutti gli altri non suonano molto buoni.

(Prendi uno alla volta gli ingredienti e assaggiali.)

Com'è la farina? Non e' molto buona, e' vero?

Vediamo un altro ingrediente. La vaniglia? Il gelato alla vaniglia é buono ma la vaniglia da sola non lo è.

Il cacao ha un buon odore, ma mangiato da solo non è per niente come una tavoletta di cioccolato. Il lievito di birra mi fa senso solo a vederlo. Ma, le uova sono ancora peggio; sono così viscidie che non avrei mai il coraggio di assaggiarle!

Che succede, però quando uniamo questi ingredienti insieme, li mischiamo e li mettiamo nel forno? Dopo poco tiriamo fuori una bella e gustosa torta.

Ecco, la nostra vita è un po' come una torta!

Dio ha un piano per noi e sa di cosa abbiamo bisogno per crescere.

Un versetto nella Bibbia dice; "che tutte le cose cooperano al bene di quelli che amano Dio."

Infatti, egli permette che nella nostra vita ci siano delle difficoltà per farci diventare delle persone più forti, come Samuele.

Forse tu e la tua famiglia state passando un periodo un po' difficile, incoraggia te stesso nel Signore. Queste esperienze un po' amare e dure servono ad avvicinarti a Dio e a farti

diventare una persona più coraggiosa. Tu vuoi essere un eroe?

LEZIONE CON GLI OGGETTI N.2

Materiale: una ghianda

Avete mai visto una quercia? Ha dei rami grandissimi e delle belle foglie. Le persone amano questi alberi perché trovano piacevole sedersi all'ombra, mentre gli scoiattoli e gli uccelli giocano fra i rami e fanno i loro nidi in alto. Ma, vi siete mai chiesti come nasce una quercia? Inizia tutto con un seme che si chiama ghianda.

Una ghianda piantata e curata nel modo giusto ha tutte le qualità per diventare una grande quercia. Tutto quello che serve per costruire una quercia, il tronco, la corteccia, i rami, le foglie e anche altre ghiande, sta qui dentro, perché dentro questo seme c'è un sacco di potenza.

Questa ghianda non lo sa, ma Dio ha un piano per la sua vita; Egli desidera che diventi un albero. Questo seme non sa nemmeno che mentre cresce dovrà affrontare le tempeste che proveranno ad abbatterla, i

fulmini che potrebbero colpirla, gli incendi che potrebbero bruciarla. Eppure, nonostante tutte queste cose, Dio ha stabilito un piano per quell'albero e sarà realizzato.

E tu pensi di essere meno importante di una ghianda? Dio vuole che ti renda conto che tu sei più importante di un albero e che ogni cosa che ti serve per diventare un eroe è già dentro di te. Ci saranno delle tempeste che si abatteranno sulla tua vita, proprio come per la quercia..

Forse, i tuoi amici ti prenderanno in giro, ti isoleranno dal gruppo solo perché tu ami Gesù e vuoi fare le cose giuste. Forse, già ti è capitato di vivere momenti difficili nella tua famiglia; tuo padre se ne andato via di casa, i tuoi genitori litigano o c'è qualcuno che non sta bene. Forse, li stai vivendo adesso. Ma ascolta, queste cose non possono distruggere quello che Dio ha preparato per te, se tu non lo vuoi. Sii forte e non ti spaventare perché Dio sarà accanto a te per darti una mano. Ricorda che Lui ha un grande piano per la tua vita.

GIUSEPPE – FUGGIRE DAL PECCATO LEZIONE 14

INTRODUZIONE

Nella lezione di questa settimana cercheremo di farvi capire che cos'è il peccato e quanto sia pericoloso per le nostre vite. Avete presente il Vesuvio? Vi mettereste mai a giocare vicino al bordo del vulcano? Penso di no? Perché si corre il rischio di caderci dentro. Ecco, il peccato è come una grande fossa in cui c'è il pericolo di cadere. Per questo motivo, dobbiamo fare molta attenzione. Ma non è finita qui. Nella Bibbia il peccato viene anche paragonato al fuoco (Prendi l'accendino e da fuoco al foglio di carta.); infatti, c'è un verso che dice, “Uno si metterà forse del fuoco in petto senza che i suoi abiti si brucino? (Proverbi 6: 27)”. La risposta è ovvia. Certamente no! Eppure, nonostante questo, tante persone giocano con il fuoco e pensano di poter evitare di bruciarsi.

Forse, tu sei una di quelle persone. Fai molta attenzione, perché il peccato può distruggere te, le persone che ami ed il piano di Dio per la tua vita.

Giuseppe, l'eroe di cui oggi vi parleremo, aveva capito che il peccato era pericoloso e aveva imparato a starne lontano..

14) VERSETTO: “Odate il male e afferrate il bene.” (Romani 12:9)

LEZIONE CON GLI OGGETTI N.1

Materiale: un palloncino, un pennarello e uno spillino da sarta.

Prima della lezione, gonfia il palloncino, senza fare il nodo, e scrivi PECCATO sopra. Fallo asciugare prima di sgonfiarlo. Da ad un collaboratore lo spillino ed il palloncino che gonfierà mentre tu parli.

Nella lezione biblica abbiamo visto che Giuseppe non fu abbastanza saggio da capire che rimanere da solo con la moglie di Potifar, poteva creargli problemi. Ma, quando si accorse che la situazione stava peggiorando, scappò via. Lui era un Eroe della Bibbia e noi dobbiamo imparare qualcosa dal suo comportamento.

Immaginate di trovarvi in una situazione pericolosa. Siete entrati in un negozio con i vostri amici e vi accorgete che uno di loro ha intenzione di rubare. La cosa migliore che dovete fare, oltre a dirgli che rubare è peccato, è scappare via e ora vi spiego anche il perché.

Ne abbiamo parlato molte volte e sapete bene che il peccato è qualcosa che vi può distruggere. (Il collaboratore deve iniziare a gonfiare il palloncino.)

Immaginate che questo palloncino rappresenta il peccato. Se non lo facciamo morire, il peccato continuerà a crescere come una pianta e diventerà sempre più grande.

(Il collaboratore continua a gonfiare il palloncino e passeggia davanti ai bambini mentre lo fa. (Loro sicuramente si tapperanno le orecchie e mostreranno un po' di timore). Perché vi state coprendo le orecchie? Siete preoccupati? Perché cercate di allontanarvi dal palloncino? Quanto siete intelligenti. Voi sapete quello che succederà e volete stare lontani quando il palloncino scoppierà.

Guardate cosa c'è scritto sul palloncino: - PECCATO - e sta diventando sempre più grande.

Il peccato inizia in questo modo: prima è piccolo, poi comincia a crescere finché non esplode.

Non volete stare vicino al palloncino perché sapete che vi può esplodere in faccia. Eppure, ci sono persone che sono così vicine al peccato e continuiamo a giocareci. Se volete diventare degli eroi, fate molta attenzione e imparate a stare il più lontano possibile dal peccato, perché può esplodere (In questo preciso istante, il palloncino deve scoppiare.) e vi può far male. Ogni volta che vi trovate vicino al peccato, correte via come ha fatto Giuseppe.

LEZIONE CON GLI OGGETTI N.2

Materiale: registrazione di una sirena e una bottiglia di acido muriatico (o simile) che abbia un etichetta di pericolo (un teschio, una croce, ecc.).

(Metti la registrazione della sirena)

Se dovessi sentire il suono di una sirena che si avvicina a te, quale sarebbe la tua reazione?

Se i tuoi genitori stanno guidando e la sentono, che fanno?

Se senti la notizia di un uragano o terremoto che si stanno avvicinando alla tua città, che fai?

Ti metti fuori dalla porta per aspettare che arrivino? Non credo.

(Mostra il prodotto pericoloso.)

Vedete questo? Vi sembra qualcosa di buono?

Vedete questo simbolo? Vuol dire che se lo bevete c'è una grossa possibilità di morire.

Se sei abbastanza intelligente tu sai che devi evitare questi tipi di prodotti chimici perché sono pericolosi per la tua vita e per la tua salute. Questi si chiamano avvertimenti, avvertimenti di vita o di morte.

Dio ci fa vedere delle cose che per noi possono avere un significato di vita o di morte. Se non ascoltiamo i suoi consigli ci possiamo fare del male, molto male.

Oggi voglio che tu comprenda quanto preziosi e importanti gli avvertimenti che Dio ti dà sui pericoli che il peccato porta alla tua vita. Soltanto una persona sciocca non ascolterebbe i suoi consigli, soltanto una persona sciocca rimarrebbe vicino al peccato una volta scoperto quanto è pericoloso. Ascoltate gli avvertimenti e fuggite dal peccato.

MOSE' – LA PROTEZIONE LEZIONE 15

GIOCO N.1

Materiale: lancio dei dadi

GIOCO N. 2

Materiale: salto della corda

INTRODUZIONE

Bambini ricordate due settimane fa abbiamo parlato di come Gesù si prende cura di noi. Oggi vogliamo spiegarvi che Dio ci protegge sempre. Questo però non vuol dire che i cristiani non hanno mai problemi, anzi. Ma sapete perché noi non abbiamo paura delle prove? Perché Gesù è sempre con noi per aiutarci. Forse qualcuno di voi sta affrontando una situazione difficile (come il divorzio dei genitori, la malattia di

una persona cara, la lontananza di un amico, ecc.) e state chiedendo l'aiuto di Dio e dato che le cose non cambiano, pensate che Lui non vi sente. Così, cominciate a pensare che è tutta colpa vostra e che Dio non vuole rispondervi.

Ma, io oggi voglio dirvi che voi siete importanti per Dio e che lui vi aiuterà e vi proteggerà.

Mosé, l'eroe della Bibbia di questa settimana, sapeva quanto era importante la protezione di Dio. Sapete tutto il mondo dovrebbe ringraziare quest'uomo. Perché? Ma perché le leggi di tanti paesi sono basate sulle leggi che Mosé ha ricevuto da Dio. Sapete bambini Mosé era veramente un grande uomo di Dio. Volete sapere cosa ha fatto di tanto grande? Per esempio ha lasciato le ricchezze dell'Egitto per guidare gli Ebrei dalla schiavitù alla libertà.

Mosé è l'uomo che ha scalato il Monte Sinai per ricevere i Dieci Comandamenti da Dio. Lui è l'eroe che ha portato migliaia di Ebrei attraverso il deserto fino alla Terra Promessa. Ma la cosa più importante che dobbiamo ricordare è che Mosé è stato un uomo che ha imparato a dipendere dalla protezione di Dio.

15) VERSETTO: "Il Signore aiuta e libera; ... perché si sono rifugiati in lui." (Salmo 37:40)

Non puoi sostituire la protezione di Dio nella tua vita con nulla. Nessuno può essere vicino a te come lo vuole essere Lui. Questo non vuol dire che non ti succederà nulla di negativo perché ognuno di noi deve passare momenti difficili, ma è proprio quando stiamo attraversando quei momenti difficili che dobbiamo avere fiducia in Dio: rifugiamoci in Lui e troveremo in Lui la nostra fonte di forza. Alcune persone mettono la loro fiducia nei loro amici per ricevere protezione, altri pensano di proteggersi con le armi o picchiando le persone. Ma tutte queste cose verranno meno, soltanto Dio non viene mai meno.

LEZIONE CON GLI OGGETTI N.1 –

Materiale: un casco e delle bende.

Dio è sempre pronto a proteggerci ma questo non vuol dire che non ci succederà nulla. Vuol dire invece che se ci dovesse accadere qualcosa di brutto, come un problema in famiglia, una lite con i compagni o qualcos'altro, Dio sarà il nostro elmo di protezione. Come un (Entra qualcuno con la testa fasciata lamentandosi.) (Gli chiedi che cosa è successo e scopri che ha avuto un incidente col motorino). Ho preso una botta in testa. (Gli chiedi se si sarebbe fatto male se si fosse messo il casco e la risposta è no).

Bambini è così anche per noi. Immaginate come sarebbe la nostra vita senza la protezione di Dio. Senza il casco si può anche morire quando si fa un incidente col motorino, invece con il casco la tua testa è protetta. Senza Dio possiamo avere dei problemi e degli incidenti nella vita, ma con Dio anche se delle cose brutte ci accadono abbiamo la sua protezione.

LEZIONE CON GLI OGGETTI N.2

Materiale: un ombrello, vestiti di una mamma, dell'acqua e un collaboratore disposto ad essere bagnato.

(La mamma sta in scena e il figlio/a entra bagnato dalla testa ai piedi)

La mamma chiede che cosa sia successo e il figlio spiega che sta piovendo forte. La mamma gli chiede dove sia l'ombrello che gli aveva comprato e lui risponde che sta nella sua stanza. Quando la mamma gli chiede perché non l'aveva portato visto che fuori era nuvoloso lui risponde che pensava che non ne avrebbe avuto bisogno.

Bambini è come la protezione di Dio per noi: un ombrello non ci proteggerà dall'acqua se non l'abbiamo portato con noi, è inutile avere un ombrello a casa quando siamo sotto la pioggia. Se vogliamo avere la protezione di Dio dobbiamo avere Lui con noi, se stai lontano da Lui non ti può proteggere, lo devi portare sempre con te, dentro di te. Con un ombrello sono protetto dalla pioggia, ma un ombrello non può proteggermi

dai problemi: Dio sì. Se vuoi essere un eroe per Dio devi imparare a stare vicino a Lui, nei momenti difficili, impara a chiamare Dio e a dipendere dal suo aiuto e dalla sua protezione.

Gli eroi di Dio sanno che il posto più sicuro è quello più vicino a Dio.

LEZIONE CON GLI OGGETTI N.3

Materiale: un contenitore d'acqua, un fazzoletto di stoffa, dell'alcool, una tazza per misurare, acqua, delle pinze, un paio di guanti e fiammiferi.

IMPORTANTE: Devi fare una prova, prima di fare questa lezione davanti ai bambini. (Avere un estintore sul palco durante questa lezione).

PREPARAZIONE: Prima che la lezione inizia, mischiare metà tazza d'acqua con metà tazza d'alcool.

Versare il liquido nel contenitore. E' importante che lo fai poco prima della lezione per non far evaporare l'alcool. Convieni che qualcuno ti aiuti.

Al momento giusto inzuppa il fazzoletto nel liquido e fai scolare quello che è in più. Usa i fiammiferi per accendere il fazzoletto. L'alcool brucia ad una temperatura più bassa della stoffa e quindi il fazzoletto non sarà danneggiato.

Bambini vedrete qualcosa che vi aiuterà a capire qualcosa sulla protezione di Dio. Accenderò questo fazzoletto ma qualcosa di spettacolare succederà. Il fazzoletto non sarà bruciato! Come è possibile?

(Inizia ad accendere il fazzoletto.)

Il fazzoletto è acceso ma non si brucia. Quel fuoco intorno al fazzoletto è come le cose brutte che ci capitano qualche volta e sembra che siamo circondati, ed è difficile capire il perché. Ma quando Dio è al nostro fianco non dobbiamo avere paura perché Dio ha promesso di proteggerci. Anche se sembra che sei circondato dal fuoco non aver paura perché non ti toccherà. Non essere scoraggiato ma grida al Signore, fagli sapere che hai fiducia in Lui. Prendi forza e protezione da Lui. La Bibbia ci dice che quando ci troveremo in mezzo ai guai Lui sarà lì al nostro fianco per proteggerci. Un vero eroe di Dio imparerà come ringraziare e lodare Lui anche in mezzo alle situazioni più difficili. Impara a fidarti di Lui. Dio ti proteggerà

ESTER - LA POTENZA DELLA PREGHIERA LEZIONE 16

INTRODUZIONE

L'argomento di cui oggi vi parleremo è la preghiera e ci sono tre cose importanti che voi dovete imparare. Alcune persone pensano che la preghiera sia qualcosa di imparato a memoria e recitato. Questa sera, per primo, noi vogliamo farvi capire che invece la preghiera è qualcosa che deve nascere dal nostro cuore. Ora mi spiego meglio. Dovete imparare a rivolgervi a Dio, con la stessa semplicità con la quale vi rivolgete alle persone che amate. Vi vergognate a dire alla vostra mamma che avete fame e desiderate un panino? Oppure, che avete paura del buio? Non penso, proprio! Ecco! Questa è la maniera nella quale Dio desidera che parliate con Lui.

Secondo - In qualsiasi ora del giorno e della notte Dio è sempre disponibile. Questo significa che se alle tre del mattino, voi in preghiera parlate con Gesù, Lui è pronto ad ascoltarvi ed aiutarvi.

Terzo - la preghiera è l'arma più potente del mondo perché è in grado di cambiare le cose.

16) VERSETTO: “C'è tra voi qualcuno che soffre? Preghi.” (Giacomo 5:13)

LEZIONE CON GLI OGGETTI N.1 – Rompere le Catene

Materiale: corda e mantello nero.

Attori: genitori, figlio, figlia e satana.

Dio ci ama e si prende cura delle nostre famiglie, ma c'è qualcuno che vuole distruggerle.

(La famiglia arriva sul palco guardando il pubblico, satana li segue e inizia a legare, singolarmente ed in modo che si possa sciogliere, i genitori e il fratello.)

Quello che vedete è quello che succede in realtà nelle nostre famiglie; anche se le corde che satana usa, non si vedono con gli occhi umani perché sono spirituali. Dovete sapere che i legami spirituali sono delle condizioni difficili che impediscono alle persone di vivere bene e di fare le cose giuste agli occhi di Dio.

Eppure, c'è un arma in grado di spezzare questi legami. Avete capito di cosa si tratta?

(La figlia si mette in ginocchio ed inizia a pregare.)

Questa ragazza ha imparato quanto sia potente la preghiera e sta pregando per il fratello.

Quando anche tu comincerai a farlo, Dio inizierà un lavoro nella loro vita e tante cose cambieranno.

Guardate cosa succede? Il fratello si è slegato e si è messo a pregare insieme con la sorella per i genitori (A questo punto anche loro si slegano)

La preghiera è l'arma più potente contro i legami e gli attacchi di satana.

Se i tuoi genitori litigano, se nella tua famiglia ci sono tanti problemi e tu non sai cosa fare, ricordati che Dio, attraverso la tua preghiera, può cambiare le cose.

LEZIONE CON GLI OGGETTI N.3 – Un Potente Cambiamento.

Materiale: una macchina telecomandata, pile e travestimento da bambino.

Togliere le pile dalla macchina prima della lezione e darle al collaboratore.

All'inizio della lezione il bambino deve cercare di giocare con la macchina che non funzionerà.

Questo piccolo sta cercando di far funzionare il suo giocattolo.

Mentre lui ci prova, voglio farvi una domanda. Volete bene ai vostri amici?

Penso di sì. Se i vostri amici non vivono per Dio è sicuro prima o poi si metteranno nei guai.

Sapete, qualche volta loro non “funzionano” come Dio li ha programmati. Un po' come questa macchina telecomandata. Poverino, questo bimbo non riesce ancora a farla funzionare.

Se hai una macchina telecomandata che non funziona che fai? La porti da qualcuno che può aggiustarla, qualcuno più grande di te. (Il bambino la porta dal collaboratore, il quale la guarda e inserisce le pile.)

Il nostro amico ha trovato la soluzione per il suo problema; ha trovato qualcuno che lo può aiutare.

La stessa cosa vale per i tutti i vostri amici che vivono la loro vita lontano da Dio. Tu puoi fare tanto per loro; con la tua preghiera tu puoi cambiare le cose, perché attraverso di essa tu chiedi a Dio di entrare nella vita dei tuoi amici per farli “funzionare”.

GEDEONE - CONDOTTIERI PER CRISTO LEZIONE 17

INTRODUZIONE

Bambini, oggi parleremo di un eroe con un nome un po' particolare: lui è Gedeone. Noi dovremmo prendere questo eroe come esempio. Sapete perché? Perché la Bibbia ci mostra che Gedeone aveva fede in Dio e che ascoltava sempre la Sua voce prima di andare in battaglia. Gedeone fu un grande condottiero!

Sai cosa vuol dire? Il condottiero è la persona che sa cosa fare e come muoversi e che indica a quelli intorno a lui che strada seguire.

Oggi impareremo come diventare dei condottieri per Gesù, proprio come lo è stato Gedeone.

Io credo che ognuno di voi che è qui, abbia le potenzialità per essere un condottiero di Dio.

Hai mai pensato a come far conoscere Gesù alle persone che conosci. Con una foto, un video, un quadro?

Il miglior modo che qualcuno ha per vedere Gesù, è di vederlo in te. Se tu hai un amore sincero per gli altri come lo aveva Gesù, gli altri vorranno sapere da dove viene la tua gioia e il tuo amore. Quando Gesù diventerà la fonte del tuo amore, gli altri lo vedranno, e quando ti osserveranno tu avrai la possibilità di portarli a Cristo.

Tu puoi diventare un vero eroe ed un vero condottiero di Dio.

17) VERSETTO: “Ti seguirò ovunque andrai”. (Matteo 8:19)

LEZIONE CON GLI OGGETTI N.1 - Come perdoniamo

MATERIALE: lavagna, pennarello delebile e cancellino.

La Bibbia ci dice che il nostro Signore Gesù sta in cielo e che un giorno ritornerà.

Ma se Gesù sta in cielo come fa la gente a vederlo oggi? E' semplice guardando noi.

Per questo è importante che noi facciamo ogni cosa come l'avrebbe fatta Lui. Parliamo di come Gesù ci perdona. Sulla lavagna sto facendo una lista di peccati e sono cose che già conoscete. Per esempio: ognuno di noi ha mentito. Dio ci ha creato per stare con Lui e ci ama così tanto che ha mandato suo figlio Gesù a morire al nostro posto sulla croce (cancellare i peccati dalla lavagna). Dio ti ama e ti perdona per i tuoi peccati; li toglie e dice “ non li ricorderò più “. Il perdono di Dio è più che giusto e cancella i nostri peccati dalla sua memoria. Il perdono di Dio è grande. Ma come fanno i nostri amici a scuola a scoprire il perdono meraviglioso di Dio? I ragazzi spesso fanno delle cose cattive l'uno all'altro e le faranno anche a te. Ma se riesci a perdonare come fa Dio allora tu sei un leader come Gedeone. Perdona e dimentica le cose che gli altri fanno contro di te come fa Dio, e gli altri ti vedranno come un leader per Dio.

LEZIONE CON GLI OGGETTI N.2 – Sempre pronto ad aiutare.

MATERIALE: 2 torce (una che funziona e l'altra no)

Chi porterà l'amore di Gesù nella tua famiglia. Solo, attraverso il tuo comportamento, tramite quello che fai e quello che dici, la tua famiglia può conoscere l'amore di Gesù.

Guardate queste due torce. Dall'esterno sembrano uguali, due torce che funzionano; non vedo nulla di rotto.

Posso credere che sono uguali (inizia ad accendere ed a spegnere quella che funziona).

Si! Questa funziona, benissimo.

(Prendi la seconda e cerca di farla funzionare). Questa torcia assomiglia all'altra guardandola dall'esterno, ma non funziona. (Fai finta di aggiustarla). Vediamo se adesso funziona. No, non funziona.

Almeno sappiamo che ci possiamo fidare dell'altra. Gesù è come la prima torcia, ci possiamo fidare sempre di Lui e la Sua parola ci dice che non ci lascerà mai. Lui è il nostro aiuto nei momenti difficili. Ma, come possono sapere gli altri che Gesù è sempre pronto ad aiutare anche loro? Possono vedere che Gesù è presente nella

nostra vita e che noi siamo sempre pronti ad aiutarli. Tu sei sempre a disposizione della tua famiglia? Sei sempre pronto ad aiutarli? Sei sempre pronto ad aiutare i tuoi amici? Se lo sei, allora loro inizieranno a

vedere Gesù in te ed a capire che anche loro possono fidarsi di Lui. Tutto comincia da te. La scelta è solo tua.

DANIELE - L'IMPORTANZA D'ESSERE DETERMINATI LEZIONE 18

INTRODUZIONE

L'argomento di cui oggi vi parleremo è la determinazione, cioè riuscire ad andare fino in fondo cercando di ottenere quello per cui si sta combattendo. Molte persone si pongono degli obiettivi nella vita, ma non tutti riescono a raggiungerli e tante volte questo accade perché si scoraggiano. Lo scoraggiamento avviene per tanti motivi, come ad esempio i problemi che s'incontrano durante il percorso della vita. E' buono avere delle mete da raggiungere ed essere determinati nell'ottenerle, ma dobbiamo stare attenti perché le cose della vita passeranno, come la nostra esistenza e quindi dobbiamo preoccuparci anche di quello che avverrà dopo la nostra morte. Per assicurarci un posto nel cielo dobbiamo far entrare Gesù nel nostro cuore e camminare con Lui fino alla fine dei nostri giorni qui sulla terra. Ricordiamoci però di essere determinati in questo cammino con il Signore. Vediamo perché.

18) VERSETTO: *“Chiunque avrà insistito fino alla fine sarà salvato”.*

LEZIONE CON GLI OGGETTI N° 1

Materiale: Pesi o altri tipi di attrezzi per l'allenamento sportivo. (Fai degli esercizi davanti ai bambini prima di cominciare a parlare)

La cosa che desidero di più è diventare come Sylvester Stallone, meglio conosciuto come Rocky Balboa. Forse ora non gli assomiglio molto, ma ho avuto un'idea, ho deciso che farò gli esercizi con i pesi tutti i giorni usando questi attrezzi. Se riesco ad essere costante, i miei muscoli diventeranno sempre più grandi, le mie braccia cresceranno e le mie gambe diventeranno forti. Potete immaginarlo? (Per divertimento fate vedere un fotomontaggio mettendo la vostra faccia al posto di quella di un culturista). Ma cosa succederebbe se facessi gli esercizi solamente per poco e poi mi fermassi? Cosa succederebbe se li facessi solamente quando ne ho voglia? Non riuscirei a diventare molto grande, vero? Perché per avere un vero cambiamento dobbiamo impegnarci fedelmente. E' la stessa cosa quando si tratta di frequentare queste riunioni, perché se siamo determinati, cioè se insistiamo a venire, Dio ci farà crescere e saremo in grado di resistere al diavolo, ma questo cambiamento viene solo se rimaniamo fedeli alle cose che Dio ci chiede di fare, come ad esempio venire qui.

IL DONO DI DIO IN NOI LEZIONE 19

Introduzione: Oggi iniziamo una nuova serie di due lezioni che ci parlano di ciò che Dio vuole mettere nella vita di ognuno di noi.

19) VERSETTO: *Il vostro Dioha messo un tesoro nei vostri sacchi. (Genesi 43: 23.)*

Ragazzi sapete che cosa sono i contenitori? Potete citarne qualcuno? (chiedere ai ragazzi).

Intorno a noi ci sono tanti contenitori : scatole, barattoli, sacchi ed ognuno è capace di contenere qualcosa di specifico. Per esempio le scatole sono adatte per le scarpe e non per l'acqua, che invece ha bisogno di una bottiglia! I barattoli spesso li troviamo nei mobili pieni di pasta, legumi e altro non certo con dei calzini. Con questo voglio dire che ogni cosa è stata inventata con uno scopo e una capacità specifica.

Sapete che anche noi siamo dei contenitori? Ma dei contenitori molto, ma molto preziosi.

In noi risiede la capacità di amare, di gioire di essere felici, e tutte queste cose non si possono mettere in una scatola o in un barattolo, siamo gli unici capaci di contenerle.

Insieme a tutto questo Dio vuole aggiungere in noi anche dei tesori molto speciali; dei tesori che possono essere scoperti da te se dai a Dio la possibilità di indicarti la strada per raggiungerli. Ascolta le lezioni e scoprirai come cercarli.

Lezione con oggetti n.1

Materiale: un ovetto kinder.

Chi non ha mai mangiato l'ovetto kinder? Tutti lo abbiamo provato.

È buonissimo ed è famosissimo perché al buon gusto del cioccolato hanno unito una splendida sorpresa! Il cioccolato è buonissimo ed è una delizia mangiarlo, ma la cosa più entusiasmante è scoprire cosa c'è nella sorpresa è vero?

Se qualcuno vi dicesse che dentro ognuno di noi c'è qualcosa che deve essere scoperto come vi comportereste? Non sareste curiosi di sapere cos'è?

Sapete Dio ha messo in ognuno di noi un tesoro, e bisogna scoprirlo come?

Chiedendolo a Dio! Pregando, leggendo la bibbia, stando sempre vicino al Signore e anche continuando a venire all'isola dei ragazzi.

Lezione con oggetti n.2

Fare un mimo.

Per farvi capire quello che Dio vuole mettere nella nostra vita ora vi racconto una testimonianza.

C'era un uomo la cui vita era piena di violenza e di odio, aveva trascorso più della metà della sua vita in carcere per aver ucciso, insomma era lontano mille miglia da Dio. I suoi tesori erano l'odio, la vendetta, la violenza, l'orgoglio insomma i suoi sacchi erano pieni di peccato. Ma un giorno ha incontrato un uomo che amava Dio e cominciò a parlargli dell'amore di Gesù che poteva salvarlo e liberarlo da quei cosiddetti “tesori” e poteva donargli dei tesori nuovi veramente preziosi. Quell'uomo si arrese all'amore di Dio e lasciò entrare Gesù nel proprio cuore, che spazzò via ogni cosa e al posto dell'odio mise l'amore, al posto della violenza mise la pace, al posto della vendetta mise il perdono e riempì la vita di quell'uomo di mille altri tesori preziosi. La vita di quell'uomo fu una vita nuova e chiunque l'avesse conosciuto prima non avrebbe mai potuto immaginare che quell'uomo malvagio potesse possedere dei tesori così preziosi. Ma Dio vuole donare questi tesori a tutti sta a noi saperli ricevere.

Lezione con oggetti n.3

Materiale: un disegno di un diamante e di un lingotto d'oro.

Dio è ricco di tesori, basta pensare alle cose materiali che Dio ha creato come l'oro, l'argento, i diamanti e le altre pietre preziose (mostrare il disegno), e pure queste cose le troviamo nelle viscere della terra, perché Dio non gli dà nessuna importanza. Ma quello che Dio considera tesori sono ben altro come l'amore per il prossimo, il rispetto dovuto ai genitori, la fedeltà verso di Lui. Questi tesori Dio non li ha nascosti nelle viscere della terra non li vuole lontani da noi ma li vuole mettere nei nostri cuori e nelle

nostre menti e insieme a questi tesori Lui vuole abitare nel nostro cuore. Fatti ricco dei tesori che Gesù apprezza.

ASCOLTARE I CONSIGLI LEZIONE 20

INTRODUZIONE

Tutte le persone che hanno qualche incarico, qualche responsabilità, hanno sempre qualcuno a cui chiedere dei consigli. Se il presidente della Repubblica dovesse prendere qualche decisione, sa' che gli conviene ascoltare prima i consigli degli esperti.

Noi dobbiamo essere così nella nostra vita. Dobbiamo dare ascolto alle persone che ne sanno più di noi, specialmente nelle cose che riguardano Dio. Noi veniamo qui per parlarvi di Gesù perché lo abbiamo conosciuto e provato nella nostra vita. Noi sappiamo che la vita è bella quando si accetta Gesù nel cuore e si vive come Lui vuole, ed il consiglio più prezioso che possiamo darti oggi è quello di dare ascolto a Dio quando ti chiama e ti chiede di farlo entrare nel tuo cuore.

20) VERSETTO: : "La via dello stolto (sciocco) è diritta ai suoi occhi, ma chi ascolta i consigli è saggio." (Proverbi 12:15)

LEZIONE CON GLI OGGETTI N. 1

Materiale: 2 bicchieri, sale, etichette adesive, 1 penna, 1 bottiglia d'acqua.

Preparazione: fissare un'etichetta su ogni bicchiere. Riempire i bicchieri per metà di acqua e aggiungere del sale solo ad uno.

(Scegli una ragazza/o più grande che ti aiuti.) Qui ho due bicchieri di acqua ed ho bisogno del tuo aiuto perché uno contiene acqua salata e l'altro no. Quello che devi fare è berne un po' e dirmi qual'è l'acqua salata. (Fai bere un sorso e poi scrivi sui bicchieri: salato e normale).

Oggi vi parlerò di quanto sia importante prendere i consigli dalle persone giuste, cioè da quelle che seguono Dio. Ci sono delle persone che ascoltano tutti, ma ciò non è buono. Vanno da persona a persona, finché trovano il consiglio che più gli fa' comodo. Questo è pericoloso. Certe volte un consiglio buono, non corrisponde a quello che noi volevamo sentirci dire.

Diciamo che questo bicchiere con l'acqua salata rappresenti i cattivi consigli, mentre l'acqua normale i consigli buoni. Sapete che succede se ascoltiamo cattivi consigli. (Chiedi al tuo aiutante se vuole ancora dell'acqua dei consigli cattivi.)

Non vuoi ancora quest'acqua, vero? Ma che succede se prendi dei consigli buoni? (Gli chiedi se vuole ancora dell'acqua dei buoni consigli.) E' buono e ne vuole ancora. Così è nella vita reale. Se qualcuno ci dà dei consigli che ci portano ad un buon risultato ascoltiamoli ancora, ma se i consigli sono cattivi e ci portano ad avere un pessimo risultato è meglio che evitiamo di metterli in pratica.

Ma che succede se qualche volta diamo retta a consigli buoni e altre volte a quelli cattivi? Che succede se mischiamo dell'acqua buona con dell'acqua salata? (Mischiali e cerca di convincere il tuo aiutante ad assaggiare.) E' buono? No! Se mischi acqua buona ed acqua salata il gusto è pessimo.

Se mischi dei consigli buoni e dei consigli cattivi il risultato sarà terribile.

A chi stai ascoltando? Stai ascoltando buoni o cattivi consigli? Oppure li stai ascoltando tutti e due? Vi raccomando oggi di ascoltare soltanto i consigli dati dalle persone che amano Dio.

LEZIONE CON GLI OGGETTI N. 2

Materiale: una lampada, una prolunga, vestiti per due attori.

Attori: una mamma e un bambino/a

Una scenetta:

La mamma esce in scena con in mano una lampada e dice ai bambini che ha fatto un affare al mercato. La lampada costa tanto ma lei è riuscita ad acquistarla a poco prezzo.

Va' poi ad inserire la spina nella presa per provarla ma prende una forte scossa di corrente che la fa' saltare. Inizia così a parlare ai bambini male della persona che le ha venduto la lampada, dandole addirittura del ladro. Entra il suo bambino. La mamma spiega al bambino che non deve toccare la lampada perché è rotta e quindi può' fargli del male.

La mamma esce di scena ed il bambino inizia a guardare la lampada. Dice poi rivolgendosi ai bambini che non ci crede che essa le farà del male. Alla fine prende la spina della lampada e la inserisce nella presa. Anche lui prende la scossa ed al suo grido rientra la mamma.

Chiede al bambino il perché non ha ascoltato i suoi consigli, ricordandogli inoltre che gli aveva detto di non toccare perché già lei si era fatta male e quindi voleva evitare che la stessa cosa succedesse a lui.

Poi la mamma si rivolge ai bambini.

Qui all'Isola dei Ragazzi vi avvertiamo del pericolo del peccato perché abbiamo provato e visto i danni che il peccato fa'. Se ascoltate i nostri consigli potete evitare di farvi del male, ma se invece vi comportate come quel bambino, ne pagherete le conseguenze. (Sarebbe bello se quello che spiega la morale raccontasse un episodio che gli è capitato simile a questo della lezione.)